



III C O R T E D I A S S I S E
R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3.-

LA CORTE

1 - DOTT. GIOVANNI	MUSCARÀ	PRESIDENTE
2 - DOTT. GIOVANNI	MASI	G. a L.
DOTT. VINCENZO	ROSELLI	PUBBLICO MINISTERO
DOTT.SSA MARIA	MONTELEONE	PUBBLICO MINISTERO
SIG.RA DANIELA	BELARDINELLI	CANCELLIERE B3
SIG. ANTONIO	CINÀ	TECNICO REGISTRAZIONE
SIG. NATALE	PIZZO	PERITO TRASCrittore

UDIENZA DEL 17.09.2003

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker

Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

* R O M A *

ESAME DELL'IMPUTATO:

TASCIO ZENO PAG. 06 - 151

RINVIO AL 19.09.2003

PRESIDENTE: prego! VOCI: (in sottofondo).

PRESIDENTE: l'Avvocato Filiani c'è? **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** ah! Va bene, allora gli imputati tutti i presenti, i Difensori...

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: chiedo scusa Presidente, credo che il collega debba porre una questione, se mi dà due secondi, è un problema che deve rappresentare il collega Roselli.

PRESIDENTE: ho capito. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: se mi dà due secondi. **PRESIDENTE:** sì sì, va bene. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** prego! **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ora, Signor Presidente sappiamo, mi pare nell'ultima udienza prima delle ferie questo ufficio aveva... **VOCI:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** questo ufficio aveva sollecitato con il consenso delle Parti l'inversione delle discussioni sulla base di un presupposto rifatto molto concreto, questo Magistrato è stato trasferito in Corte di Appello e avrebbe dovuto prendere possesso entro metà ottobre, poiché era interesse di questa Procura che almeno uno dei P.M. diciamo come memoria storica del processo potesse parlare si era solo citata l'inversione della discussione per le Parti Civili, è sopravvenuto però un fatto che al Ministero praticamente è concesso proroga,

quanto meno fino alla fine di novembre, salvo ulteriore proroga ove l'esigenza del processo lo richiedessero, per cui essendo venuto meno il motivo di questa inversione si chiede la revoca dell'Ordinanza perché sia rispettato quello che la legge prevede nell'ordine della discussione.

PRESIDENTE: va bene, ci sono osservazioni a riguardo? Nessuna. **AVV. P.C. MARINI:** sì,

Presidente. **PRESIDENTE:** sì. **AVV. P.C. MARINI:** c'è da parte della Parte Civile, io sono l'Avvocato

Marini per la trascrizione. **PRESIDENTE:** sì. **AVV.**

P.C. MARINI: ho questo rilievo da... **PRESIDENTE:** vicino al microfono per cortesia non si sente.

AVV. P.C. MARINI: Presidente io credo di fare un rilievo che è comune quanto meno ai colleghi della Parte Civile e non so se anche a quelli della Difesa. **PRESIDENTE:** ma i microfoni pure il

mio si spegne? **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C.**

MARINI: io credo che l'inversione dell'ordine della discussione sia stata sì occasionata dal motivo contingente e relativo alla persona...

PRESIDENTE: non si sente! **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: può avvicinarsi a questo microfono. **AVV.**

P.C. MARINI: se consente... **PRESIDENTE:** sì, ecco,

si metta seduto. **AVV. P.C. MARINI:** allora il

motivo che ha occasionato la richiesta del Pubblico Ministero è stato senz'altro quello a cui ha fatto riferimento, io lo riterrei un motivo e non un presupposto dell'accordo intervenuto tra le Parti, anche perché l'accordo intervenuto tra le Parti credo, almeno da parte nostra e sicuramente in questo senso, è intervenuto per adeguare nello sforzo interpr... anche interpretativo che la Corte ha compiuto in relazione a molteplici aspetti processuali del dibattimento, reso molto particolare se non unico dalla interferenza dei due riti e dall'intervento delle tante norme che hanno modificato il... il dibattimento e il processo penale in genere, io credo che l'accordo intervenuto ricostituisse quella che oggi è la serie della... degli interventi naturale del processo accusatorio secondo il principio costituzionale e quindi conferme, più conferme anche allo spirito del processo penale oggi vigente in Italia, d'altro canto mi rimetto comunque alla Corte facendo una ulteriore osservazione di ordine pratico, purtroppo l'accordo maturato ha ovviamente determinato da parte dei Difensori della Parte Civile un ordine della propria fatica

professionale che stabilisse per l'intervento nostro un tempo più distante di quello che verrebbe ad essere ove la Corte accogliesse questa... questa richiesta di ripristino dell'ordine previsto dal codice previgente, quindi a quel punto io mi dovrei riservare ove l'istruttoria dibattimentale si esaurisse con l'esame del Generale Tascio di valutare la richiesta di una sospensione del dibattimento prima della discussione. **PRESIDENTE:** va bene, gli altri Difensori di Parte Civile concordano? **AVV. P.C. BENEDETTI:** sì, Presidente, io concordo con quello che ha detto l'Avvocato Marini e a prescindere eventualmente alla richiesta di sospensione io ricordo che c'era stato un preciso accordo delle Parti su questo e diciamo è stato fatto prima dell'estate, quindi due mesi fa, adesso dopo due mesi in cui ognuno si è organizzato il proprio lavoro venire e chiedere di nuovo una... un nuovo diciamo ordine dei lavori ritengo che non sia giusto e corretto per i Difensori di Parte Civile che in quel modo avevano organizzato il proprio lavoro, grazie! **AVV. P.C. DE FIGUEIREDO:** Presidente una osservazione, visto che si parla dell'ordine dei

lavori, la nostra veste come difesa erariale è in realtà doppia, perché siamo allo stesso tempo accusatori e accusati e allora la richiesta di questa Parte Civile è visto che gli accusati devono parlare per ultimo e nello stesso tempo però gli accusatori devono parlare per primi, la richiesta di questa Parte Civile era di parlare quale che sia poi la decisione della Corte su quanto è stato sinora detto, come ultime parti civili e prima del P.M. nel caso che si decida nell'inversione o prima degli imputati nel caso che si resti sull'accordo stabilito prima delle ferie, grazie! **AVV. P.C. ZITO DE LEONARDIS:**

Presidente per la Parte Civile "Itavia" è subentrato l'Avvocato Fassari, l'Avvocato Castagnino che io oggi sostituisco come da nomina che ho depositato Avvocato Zito De Leonardis, e per noi... noi ci associamo ovviamente alla richiesta del collega di Parte Civile anche per ragioni di ordine pratico, perché dobbiamo organizzare un po' il nostro lavoro vista la scadenza imminente per la discussione, quindi ci associamo alla richiesta dei colleghi.

PRESIDENTE: sì, le Difese degli imputati hanno qualcosa da osservare. **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: va bene. **AVV. DIF. FILIANI:** no, Presidente la Difesa del Generale Ferri si associa alle richieste del Pubblico Ministero, tra l'altro il consenso della Difesa è stato dato proprio su quel presupposto del trasferimento del Dottor Roselli in Corte di Appello e quindi per un impedimento materiale a condurre il processo, poi tra le righe devo dire che mi fa molto piacere che finalmente la Parte Civile mi dà ragione su tutte le tesi che io ho sostenuto nelle eccezioni preliminari e che non sono state accolte. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** va bene, la Corte si riserva.

ESAME DELL'IMPUTATO TASCIO ZENO.-

PRESIDENTE: allora prego Generale Tascio si vuole accomodare. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** allora lei ha facoltà di non rispondere, intende rispondere all'esame... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì, intendo rispondere Signor Presidente. **PRESIDENTE:** va bene, prego allora Pubblico Ministero! **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** Generale Tascio in che periodo lei ha diretto il Secondo Reparto dello Stato Maggiore Aeronautica alias S.I.O.S.? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** dall'aprile '79 al dicembre '81. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** in precedenza

aveva avuto altre esperienze di lavoro a questo reparto? IMPUTATO TASCIO ZENO: no, mai, mai nel corso della mia... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: e in genere nel settore dell'Intelligence? IMPUTATO TASCIO ZENO: nell'Intelligence... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: in genere nel settore dell'Intelligence? IMPUTATO TASCIO ZENO: no, mai, mai lavorato nell'Intelligence, soltanto come Pilota della Difesa Aerea per quello che attineva le informazioni professionali ecco. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: aveva avuto esperienze nelle settore della Difesa Aerea? IMPUTATO TASCIO ZENO: ho avuto esperienze nel settore della Difesa Aerea. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: precisamente dove? IMPUTATO TASCIO ZENO: sono stato a reparti della Difesa Aerea di volo, della Difesa Aerea Quarto Stormo e Trentaseiesimo Stormo e poi sono stato Capo del Secondo Ufficio del Terzo Reparto Operazioni, quindi Capoufficio Operazioni dell'Aeronautica Militare e ho comandato anche un centro radar manuale, il Centro Radar di Licola che era e... come all'epoca dell'incidente in fonetico-manuale. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: esperienza invece... IMPUTATO TASCIO ZENO: l'ultima... PRESIDENTE: per favore scusi, i

telefonini spegniamoli per cortesia, perché anche con il vibra call, succede questo inconveniente.

IMPUTATO TASCIO ZENO: l'ultima esperienza nella Difesa Aerea è stata quella di Ispettore dell'I.T.A.V. dove avevo alle dipendenze un reparto che si interessava di Difesa Aerea.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma parliamo sempre prima del 1980? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** prima

del... no no, chiedo scusa... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** parliamo... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no no,

chiedo scusa, non avevo percepito la... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** parliamo prima del 1980.

IMPUTATO TASCIO ZENO: parliamo prima del 1980 no.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi tutte le esperienze a cui ha fatto riferimento, tranne

l'I.T.A.V. prece... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** precedono il 1980. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** e

nel controllo del traffico aereo civile diciamo così. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** nessuna esperienza.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: nessuna esperienza.

Stato Maggiore Aeronautica il Capo Secondo Reparto a chi rispondeva? **IMPUTATO TASCIO ZENO:**

al Sottocapo di Stato Maggiore ed al Capo.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, materialmente il suo ufficio dove era collocato rispetto al

Ministero dell'Aeronautica? **IMPUTATO TASCIO ZENO:**
il Secondo Reparto è in Via Gobetti che è una
parallela di Viale dell'Università e quindi è
fuori del complesso del quadrilatero dello Stato
Maggiore, ed è in una palazzina adiacente
l'istituto medico legale e l'infermeria
presidiaria, quindi è all'esterno del
quadrilatero dello Stato Maggiore Aeronautica.
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi bisogna
attraversare una strada... **IMPUTATO TASCIO ZENO:**
c'è una strada... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**
...per andare... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** è Via
Gobetti che separa, ci sono ingressi dall'una...
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. **IMPUTATO TASCIO**
ZENO: ...e dall'altra parte della strada che...
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: nel comprensorio
dell'università, la città universitaria? **IMPUTATO**
TASCIO ZENO: sì, è lo stesso comprensorio solo
che non è... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** della
città universitaria. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...il
muro di cinta lo separa dal complesso
aeronautico. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** può
possibilmente in modo breve elencare alla Corte
le funzioni che aveva all'epoca il S.I.O.S.?
IMPUTATO TASCIO ZENO: sissignore, io se Lei

permette vorrei proiettare una slide. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: non c'è problema insomma.

IMPUTATO TASCIO ZENO: un lucido. **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO TASCIO ZENO:** inizierei con il suo permesso con la proiezione di uno schema che era stato realizzato dal Generale Ferri e che è stato già proiettato ma è per fare riferimento ed entrare in argomento, e il Generale Ferri aveva proiettato questa schema di organizzazione dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, Capo, Sottocapo, Segreteria, Generale, Ufficio Pianificazione e poi i cinque reparti dello Stato Maggiore alle dipendenze, il Primo Reparto ordinamento, il Secondo Reparto servizio informazioni operative e situazioni, il Terzo Reparto operazioni e addestramento, il Quarto Reparto logistica, il Quinto Reparto affari generali; nell'interno del Terzo Reparto ricadeva il C.O.P. del quale abbiamo inteso già parlare.

VOCI: (in sottofondo). **IMPUTATO TASCIO ZENO:** io non so come si può... ingrandire, volevo un po' ingrandire... **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO TASCIO ZENO:** comunque posso proiettare un po' alla volta, ecco. Quindi cominciando dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica in questa

posizione che... a sua volta dipende direttamente dal Ministro della Difesa, con un collegamento all'epoca con il Capo di Stato Maggiore della Difesa che non dispone di un Secondo Reparto Intelligence e che si avvale del S.I.S.M.I., con il quale ha un collegamento di natura funzionale, il quale S.I.S.M.I. a sua volta dipende dal Ministro della Difesa e ovviamente ha un collegamento con la Presidenza del Consiglio dei Ministri il cui Presidente è l'autorità nazionale per la sicurezza nominato secondo la Legge 801 del '77 quando sono stati costituiti S.I.S.M.I. e S.I.S.D.E. e C.E.S.I.S., il Presidente del Consiglio dei Ministri all'epoca delegava il diretto del S.I.S.M.I. delle funzioni di autorità nazionale per la sicurezza, della quale poi parleremo nel corso di questa proiezione, il capo di Stato Maggiore ha alle sue dipendenze il Sottocapo, dal Sottocapo dipende il Capo del Secondo Reparto, l'organizzazione del Reparto, del Secondo Reparto si avvale di una Segreteria e c'è un gruppo Carabinieri che all'epoca era comandato da un Maggiore di nome Gemma, Maggiore Gemma che dipendeva direttamente dal Caporeparto, un primo ufficio piani sviluppo di mezzi e

personali, quindi di tecniche informative, di tecniche di diffusione dell'informazione e di mezzi idonei a recepire le informazioni delle quali si doveva avvalere il Secondo Reparto, il Secondo Ufficio che è l'Ufficio Intelligence proprio del Secondo Reparto e della Forza Armata direi che si interessa preminentemente di ricevere informazioni sulla minaccia, cosiddetta minaccia, quindi nella fattispecie paesi del Patto di Varsavia e paesi rivieraschi di una certa inquietudine, se così vogliamo chiamarla, e definire assieme con gli organi collaterali N.A.T.O. e nazionali, quindi con il S.I.S.M.I. e con la N.A.T.O. quello che... chiamato l'ordine di battaglia, cioè dire la dislocazione delle forze aeree del Patto di Varsavia, la consistenza di queste forze aeree, il personale di queste forze aeree, l'addestramento e l'armamento di queste forze aeree, tutto questo per fare questo ordine di battaglia che sarebbe l'ordine secondo il quale al verificarsi di un stato di belligeranza e al verificarsi di un certo tipo di allarme, le forze aeree partirebbero secondo certi piani prepianificati per colpire quegli obiettivi che sono stati individuati proprio in

questo ordine di battaglia, naturalmente è un ordine di battaglia N.A.T.O. proprio perché è fatto assieme con gli altri paesi della N.A.T.O., quindi ogni paese che fronteggia la minaccia del Patto di Varsavia ha degli obiettivi da battere, alcuni di questi sono in comune con altre forze aeree, altri sono specifici della Forza Armata Italiana, oltre questo ordine di battaglia N.A.T.O. c'è un ordine di battaglia nazionale, perché ci sono degli obiettivi che costituiscono proprio obiettivi di carattere nazionale e individuati dal Parlamento e dal Governo, naturalmente quest'ordine di battaglia N.A.T.O. e nazionale veniva sempre discusso assieme con il S.I.S.M.I. e assieme con le autorità N.A.T.O., alle dipendenze poi del Caporeparto esiste quest'ente che all'epoca era schierato a Centocelle che si chiama C.O.R.E. Centro Operativo di Ricerca Elettronica che si avvaleva di C.R.S., cioè di centri di ricerca periferici, dislocati in Sicilia e nelle Puglie preminentemente, i quali facevano un ascolto con delle apparecchiature delle quali parlerò in un secondo momento, di tutte le trasmissioni telegrafiche che si verificavano nei paesi che

stavano al di là dell'Adriatico, quindi nella fattispecie la Jugoslavia e l'Albania, questi congegni che non erano di produzione nazionale, ma erano di produzione americana, consentivano di registrare tutto il traffico in telescrivente che le varie... i vari comandi e i vari aeroporti dei paesi del Patto di Varsavia prospicienti in Italia si inoltravano nel corso delle varie giornate H24, da questo studio con un software che era stato sempre ceduto dall'alleato americano su contatti bilaterali con l'Italia veniva ricostruito lo schieramento delle forze, perché chiaramente ognuno di questi reparti aerei che erano dall'altra parte trasmetteva al suo comando lo stato delle forze, quindi il tipo di aeroplani di cui si avvaleva, l'efficienza del... la quantità di velivoli efficienti, la prontezza al combattimento così definita di questi aeroplani e ugualmente lo stato dei Piloti, quanti Piloti e quanti di questi Piloti erano pronti al combattimento, dal riepilogo di tutte queste informazioni emergeva anche i vari movimenti che questi aeroplani facevano da una base all'altra, tra loro e il partner sovietico, quindi si riusciva a seguire lo schieramento e i

movimenti di questo schieramento, in maniera che al verificarsi dell'emergenza si sapesse che in quella base di Lubiana c'erano tot Mig 23 con tot Piloti che erano in grado di produrre uno sforzo offensivo nei riguardi del territorio nazionale di una certa consistenza e tutto questo consentiva ai nostri Piloti di sapere dove andare e che cosa trovare in quel posto al momento in cui partivano per colpire l'obiettivo, era necessario anche ricostruire lo stato dell'addestramento ma anche il tipo di addestramento per valutare l'efficacia di queste forze e quindi la loro capacità di offendere e la loro... e la necessità di colpirli quanto prima possibile. Ho elencato qua di lato, il C.O.R.E. aveva un contatto funzionale con il secondo ufficio, quindi dipendeva direttamente dal Capo del Reparto ma la sua funzione veniva sviluppata nell'ambito di questo secondo ufficio Intelligence e per favorire tutto questo, come dicevo, ho accennato ai mezzi, noi come produzione nazionale non avevamo all'epoca, parlo di ventitre anni fa, adesso non conosco la situazione quello che è, non costruivamo in ambito nazionale apparecchiature di questo tipo

ricognitivo diciamo, di questo tipo e queste apparecchiature ci venivano cedute dall'Aeronautica Americana, la U.S.A. Force, con la quale interveniva un contatto bilaterale perché non è che lo Stato americano cedesse questa apparecchiatura che poi le cedeva a noi, ma le cedeva alle singole nazioni, quindi le cedeva alla Germania, le cedeva al Belgio, a ciascuna delle nazioni che avevano bisogno tra cui la nostra, per di più con la U.S.A. Force c'era una collaborazione costante nella interpretazione di questi dati che venivano raccolti da questa organizzazione, questa... tipo di diciamo di esercitazione veniva chiamata cric pinc e cric aspen (fonetica), era proprio un tipo... quindi personale della U.S.A. Force distanza a Wiesbaden che apparteneva ad un ente dell'Aeronautica Americana chiamata F.T.D. Foreign Technology Department, cioè dipartimento di tecnologie straniere la cui base madre era a Rai Patterson nell'Ohio e aveva un distaccamento a Wiesbaden dove c'era un grosso comando americano in Europa, c'era questo tipo di esercitazione ed ogni semestre personale nostro andava a Wiesbaden per fare il punto di

situazione sull'ordine di battaglia che secondo le informazioni doveva essere modificato in certi termini e il semestre successivo gli americani venivano a Roma e ogni semestre si verificava questa grossa riunione, c'era questo call sate questo nick name o questo diciamo cric pinc, che nei certificati di viaggio che erano le autorizzazioni per il personale militare a muoversi da un posto all'altro che garantivano diciamo la sua identità come in viaggio e pagavano anche il compenso dovuto per... questo, si scriveva la motivazione proprio cric pinc o cric aspen, cioè era una delle motivazioni di carattere anche amministrativo che giustificava questo viaggio, la cric aspen era una collaborazione invece che andava più sul sig no, chiamato cioè su... sulle intercettazioni di carattere elettronico che venivano fatte in particolare dagli americani con degli aeroplani predisposti ad hoc che viaggiavano lungo il confine e che ricavano alcune informazioni che poi ci cedevano attraverso questo tipo di esercitazioni, da ultimo il secondo ufficio gestiva anche la cifra, il servizio cifra che come è comprensibile era un sistema che

consentiva con certe apparecchiature di trasmettere messaggi che non erano soggetti ad intercettazioni, per fare questo si utilizzavano certi codici... ma si utilizzavano certe macchine cifranti che anche queste ci venivano cedute dal partner americano, non esistevano di produzione nazionale e naturalmente ce n'erano alcune che venivano gestite dal S.I.S.M.I. e altre che venivano gestite direttamente dalla C.I.A. e dall'N.S.A., l'N.S.A. è il National Security Agency che è un organo paritetico alla C.I.A. che si interessa della sicurezza nazionale, con questi personaggi e... tra l'altro la C.I.A., il Capo della C.I.A. era quel Mister Clarridge che abbiamo inteso nominare, che aveva altro personale che corrispondeva con il personale del Secondo Reparto per questa cifra e della N.S.A. c'era un signore che si chiamava Mister Kennedy o sostituito poi da un altro signore, Mister Marcon, ben conosciuti ambedue dai miei collaboratori, mai conosciuti da me personalmente, era un qualcosa che si sviluppava e del quale conoscevo l'esistenza ma nel quale non intervenivo anche perché non c'era molto da dirigere, era una cosa consolidata attraverso gli

anni. Questo è il Secondo Ufficio e a fianco di questo c'era il Terzo Ufficio che disponeva di questa organizzazione centrale, poi dei nuclei S.I.O.S., cioè del personale dell'Aeronautica e dei Carabinieri dislocato presso i comandi di Regione Aerea, erano tre nuclei S.I.O.S. dislocati presso... uno presso la Prima Regione Aerea a Milano, al Comando di Regione a Piazza Novelli, un altro a Roma dislocato sull'aeroporto di Ciampino e un altro ancora a Bari dislocato presso il Comando di Regione nella città di Bari. Questi nuclei avevano alle dipendenze dei sottouni, in particolare il nucleo di Bari aveva un sottouni in Sicilia e il... il nucleo di Roma aveva un sottouni in Sardegna che si chiama C.R.S.. I compiti di questo Terzo Ufficio e quindi del Capo Reparto erano di Polizia Militare, la Polizia Militare propriamente detta, la Polizia Militare è definita nella Legge 801 di cui abbiamo parlato prima e della quale io posseggo una copia, un esemplare ed è definita da una direttiva S.M.D.18R che ovviamente è segreta e della quale io so dare l'indicazione ma naturalmente se la Corte volesse disporne io non ne ho il possesso e dovrebbe essere richiesto. La

direttiva 18R definisce la Polizia Militare propriamente detta Polizia Militare che fa capo al S.I.S.M.I., sostanzialmente il S.I.S.M.I. si interessa di controspionaggio e di spionaggio e quindi cerca di individuare tutte le sorgenti esterne o interne che possono apportare un danno al potenziale bellico nazionale, inteso di tutta la nazione quindi non soltanto il potenziale bellico delle Forze Armate ma anche il potenziale bellico industriale e quindi sovrintende e tutela e gestisce questa attività di controspionaggio e spionaggio. Mentre invece la Polizia Militare propriamente detta, tende a tutelare il potenziale bellico aeronautico nella fattispecie, nelle installazioni aeronautiche e nelle industrie che lavorano per Aeronautica, quindi ditte che fanno revisioni agli aeroplani, le aeronavali a Venezia, la... la Fiat e così via dicendo. Quindi si tratta di attività che tende ad individuare nell'interno delle installazioni delle... dei pericoli, delle possibili, diciamo, condizioni pregiudizievoli della sicurezza e dell'integrità di questo potenziale e tutto questo è fatto dai nuclei S.I.O.S. a livello territoriale che hanno l'autorizzazione ad ispezionare queste industrie

di carattere aeronautico per vedere se conservano adeguatamente tutto il materiale che è coperto da una classifica di sicurezza e dai sottonuclei per quanto riguarda le isole, proprio perché essendo distanti hanno bisogno di una... di un qualcosa in loco per potere ispezionare come devono. Per effettuare tutto questo praticamente c'è un contatto anche l'Autorità Giudiziaria per quanto riguarda la Polizia Militare interna agli aeroporti, perché come è noto il Comandante di Corpo di ciascuna installazione militare, è Ufficiale di Polizia Giudiziaria Militare, quindi c'è un'attività giudiziaria all'interno delle singole collocazioni aeronautiche e che ovviamente si estrinseca per ciò che riguarda il reato tipicamente militare che è ben conosciuto nella sua estrinsecazione e riguarda il reato che è prettamente militare commesso dal militare e praticamente in materia militare. Poi tutto questo ha avuto molta evoluzione, per cui questa attività giudiziaria militare è stata ridimensionata anche all'epoca perché la Magistratura Ordinaria ovviamente prevale anche quando secondo le vecchie concezioni non avrebbe. Dico questo perché in effetti l'Autorità

Giudiziaria ha sequestrato per esempio delle barriere di arresto sugli aeroporti che era... non avevano trattenuto come avrebbero dovuto gli aeroplani e quindi creando dei danni a persone e cose e l'Autorità Giudiziaria ha sequestrato l'impianto creando una difficoltà di natura operativa, ma che certamente era dovuta alle circostanze. Oltre questo c'è l'attività del nullaosta di sicurezza, il nullaosta... si parla del 1980, sono passati ventitre anni quindi la materia ha certamente subito delle... degli ammodernamenti se così vogliamo notevoli, all'epoca tutto il personale che aveva necessità di conoscere del materiale segreto aveva... doveva essere coperto da un nullaosta di sicurezza, il nullaosta di sicurezza era per gradi, da un livello riservato si andava al segreto, al segreto Cosmic Top Secret, Atom per quanto riguarda il materiale atomico, com'è che veniva concesso questo? La materia è stata discussa in parlamento quindi penso che se ne possa per sommi capi parlare anche in questa sede, il nullaosta aveva delle scadenze, quindi veniva dato sulla base di quello che in gergo si chiama need to no, cioè necessità di conoscere,

non veniva dato a tutti un nullaosta a meno che non fosse dimostrata la necessità di conoscere a quel livello di sicurezza per il quale il nullaosta lo garantiva. Quindi l'Autorità Nazionale per la Sicurezza che delegava il Direttore del S.I.S.M.I. provvedeva a tutta l'abbisogna e delegava la condotta delle indagini tendenti ad avvalorare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa da parte della persona che andava soggetta o alla cessione o al rinnovo. Non si sente Presidente? **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** ci sono dei disturbi, non so, la registrazione... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** non so se sono io che forse lo tengo male. **PRESIDENTE:** no no, forse... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** andiamo avanti per ora e vediamo. **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ecco, quindi questo nullaosta di sicurezza era tutto sotto l'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, poi a livello esecutivo veniva svolto con delle deleghe che ciascuno dei responsabili aveva il potere di fare, da ultimo c'era la cifra che come ho detto prima aveva questo collegamento con la C.I.A. e con l'N.S.A., queste erano le competenze del Terzo Ufficio e di conseguenza le

mie competenze. Da ultimo il Quarto Ufficio Addetti, Addetti Militari, io non ricordo quante Ambasciate e quanti Addetti fossero accreditati a Roma, ma penso sull'ordine delle venti, venticinque Ambasciate all'incirca e c'era questo controllo da parte del Quarto Ufficio sulle attività di questi Addetti militari stranieri a Roma, che per norma per corrispondere con lo Stato Maggiore dell'Aeronautica dovevano passare attraverso il Quarto Ufficio, tanto è vero che il Quarto Ufficio aveva una dislocazione che non era all'interno del Secondo Reparto che come ho detto prima era in Via Gobbetti, quindi all'esterno del quadrilatero del Ministero, ma il Quarto Ufficio era dislocato proprio all'ingresso di palazzo Aeronautica ai Triarchi, così chiamato in modo che questi Addetti che avevano bisogno di conferire con lo Stato Maggiore non dovessero entrare in locali riservati di nessun genere, ma avevano proprio l'ingresso alla Sbarra e direttamente, subito dopo c'era l'Ufficio Addetti con i quali loro conferivano per esprimere le loro richieste che potevano essere di contattare questo o quell'Ufficiale, questo o quel reparto o questa o quella direzione generale che gli

interessava. Il tramite era da un senso all'altro secondo la norma e secondo le direttive, io dispongo della normativa nel merito e dalla quale si evince che tutto il personale dell'Aeronautica per corrispondere con una legazione militare avrebbe dovuto passare attraverso il Quarto Ufficio, poi proprio durante il processo ho realizzato che questo non era vero, che cioè corrispondevano anche direttamente perché chiaramente gli Addetti stranieri conoscevano una persona e quindi incominciavano ad interloquire direttamente con questa persona e ho visto proprio nel processo e non lo sapevo prima a dire il vero, che c'erano dei rapporti diretti, lo stesso Generale Melillo ha avuto occasione di parlare dei suoi rapporti con il Colonnello Bianchino che era un americano che all'epoca noi avevamo conosciuto con il quale passavano, intercorrevano all'interno dei rapporti diretti e quindi certamente il Colonnello Bianchino se doveva parlare con il Generale Melillo non passava attraverso il Quarto Ufficio, da Colonnello, da Addetto a Generale, né il Generale Melillo si poteva preoccupare di soddisfare questo tramite, perché stava lavorando in un

certo senso, quindi... ma ancor più questo si vedeva quando abbiamo saputo e chiedo scusa di questa digressione, spero mi sia consentito, quando abbiamo saputo che il Capitano Chiarotti dalla R.I.V. di Ciampino la sera dell'incidente del DC9 telefona direttamente all'Ambasciata Americana, l'abbiamo ascoltato qui in aula attraverso la registrazione di questo, torneremo su questo argomento in un secondo momento ma la norma era questa, oltre questo quindi, diciamo trait d'union tra Stato Maggiore e Aeronautica e Ambasciate straniere accreditate in Italia e a Roma, c'era l'altra incombenza degli Addetti italiani all'estero. Non so quanti Addetti avessimo all'epoca, ma questi Addetti corrispondevano attraverso il Quarto Ufficio con il Secondo Reparto ed erano una fonte inesauribile di piccole, diciamo, di piccoli guai perché erano dislocati presso le ambasciate, c'erano dei rapporti con gli Ambasciatori che intercorrevano, talvolta buoni e talvolta meno buoni e ogni qualvolta questi rapporti non erano dei migliori perché il nostro Ufficiale non corrispondeva esattamente a quelle che erano le cose, bisognava correre sul posto e cercare di

esaminare la situazione per riportarla, gli Addetti nostri avevano la duplice veste, rappresentanti in talune sedi dell'Aeronautica Militare e in tal altre rappresentati dello Stato Maggiore di Difesa e dell'Aeronautica nello stesso tempo. Quando erano rappresentanti dello Stato Maggiore di Difesa avevano una corrispondenza anche con il Capo di Stato Maggiore della Difesa e naturalmente tutti quanti avevano la corrispondenza con il S.I.S.M.I. Il S.I.S.M.I. era su queste Ambasciate... aveva sempre anche lui le sue interferenze. Se non ci sono domande io avrei concluso su questa esposizione. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** un chiarimento sul nucleo, mi pare, dei Carabinieri a cui lei faceva riferimento. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** il comando... il Gruppo Carabinieri... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** che competenze aveva? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** competenze di assistenza nell'esercizio di questa Polizia Militare, perché al verificarsi di un qualcosa all'interno, naturalmente il Sottufficiale o l'Ufficiale dei Carabinieri aveva... era sempre un Ufficiale di Polizia Giudiziaria, quindi era in grado di corrispondere all'esterno con propri colleghi

della Polizia Giudiziaria Territoriale chiamiamo e con la Magistratura, quindi era indispensabile che ci fosse questo binomio aeronautico, perché specializzato nel settore, Carabinieri perché Ufficiale di Polizia Giudiziaria e quindi...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: cioè, questo gruppo che era presso il S.I.O.S. dei Carabinieri quindi era in contatto con i vari Comandi... **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...territoriali dell'Arma? **IMPUTATO TASCIO ZENO:**

era in contatto attraverso il nucleo praticamente che era diretto da un Ufficiale dell'Aeronautica ma aveva alle dipendenze dei Sottufficiali dei Carabinieri, l'Ufficiale era solo in sede a Roma.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. Nel processo come lei avrà visto, si fa ogni tanto riferimento ai cosiddetti sensori S.I.O.S. è la stessa cosa che nuclei o sottonuclei o c'è qualcosa in più?

IMPUTATO TASCIO ZENO: sì, io credo... questa è una frase che ha portato nel processo il Generale Arpino, è stato lui che in un interrogatorio ha detto: "ma il S.I.O.S. potrebbe avere..."...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: aveva i suoi sensori.

IMPUTATO TASCIO ZENO: sensori, ma naturalmente sono sensori che si interessano di Polizia

Militare, non certamente di attività aerea, non hanno niente a che vedere perché in ciascun aeroporto c'è l'Ufficio Operazioni, la Sala Operativa, la torre di controllo e quindi l'attività operativa proprio... e invece loro proprio nell'ambito di questa Polizia Militare ovviamente hanno il dovere di riferire esattamente tutto ciò che c'è al centro e in tal senso il Secondo Reparto aveva un servizio H24 svolto da Sottufficiali che... PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: la Sala Operativa? IMPUTATO TASCIO ZENO: non era una Sala Operativa. PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: no, ci troviamo tra un momento, volevo solo chiarire se questi - tra virgolette - sensori però lei li identifica con i nuclei o sottonuclei o c'era qualche unità in più?

IMPUTATO TASCIO ZENO: no no, nuclei... nuclei o sottonuclei. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì.

IMPUTATO TASCIO ZENO: solo... PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: si qualificano con... IMPUTATO TASCIO

ZENO: ...solo questo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:

...nuclei e sottonuclei. IMPUTATO TASCIO ZENO:

solo che erano mobili. PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: sì. IMPUTATO TASCIO ZENO: e quindi...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ora parliamo di

questa cosiddetta Sala Operativa. IMPUTATO TASCIO ZENO: non era una Sala Operativa... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: se può dare qualche chiarimento. IMPUTATO TASCIO ZENO: era... era un servizio H24 perché negli orari non di ufficio o il sabato o la domenica, il servizio appunto perché c'era questo compito di Polizia Militare doveva rimanere attivato, quindi avevano cinque Sottufficiali, poi in altre sedi avevo detto quattro o cinque, poi ovviamente lungo la strada leggendo ho un po' ampliato quelle che erano le mie conoscenze all'epoca dell'interrogatorio, loro facevano servizio H24 e se ci fosse stato un avvenimento interessante alla Polizia Militare avrebbero ricevuto la telefonata da chi aveva rilevato questo fatto e avevano ovviamente tutti gli indirizzi telefonici degli Ufficiali responsabili e del Capo Reparto e avrebbero attivato il Capo Reparto o il Capo Ufficio a seconda del caso, ma se ci fosse stato un qualcosa che andava all'esterno della Polizia Militare, il loro dovere scritto da norma era di riferire al C.O.P., il quale C.O.P. era la vera Sala Operativa della Forza Armata. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: comunque avevano una sala in

senso materiale? IMPUTATO TASCIO ZENO: no, non avevano una sala, erano... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: come operavano? IMPUTATO TASCIO ZENO: avevano una segreteria e nella segreteria... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: una stanza, cioè voglio dire. IMPUTATO TASCIO ZENO: era la stanza della segreteria. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. IMPUTATO TASCIO ZENO: quando non c'era più attività di segreteria loro svolgevano questo. C'era una Sala Operativa dove in occasione delle esercitazioni si mettevano su tabelle, sulla minaccia eccetera eccetera, ma era poco usata a dire il vero, non... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: avevano delle telescriventi? IMPUTATO TASCIO ZENO: no no, no. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: delle apparecchiature? IMPUTATO TASCIO ZENO: no no, solo telefono. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: solo contatto telefonico. IMPUTATO TASCIO ZENO: solo contatto telefonico. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei ci ha già accennato in precedenza, se può chiarire meglio però i rapporti tra il S.I.O.S. ed il S.I.S.M.I. IMPUTATO TASCIO ZENO: ecco, il S.I.S.M.I. come si può rilevare ha delle... delle linee funzionali, sull'ordine di battaglia, perché chiaramente questo ordine di

battaglia è sì fatto sulle informazioni ma le informazioni devono avvenire o dagli alleati e quindi in campo nato oppure quando autonome vengono dal S.I.S.M.I. che ha proprio questa attività di controspionaggio e spionaggio attraverso la quale potrebbe integrare quelle che sono le informazioni che servono a definire la situazione, quindi c'era questo contatto e il contatto tra il Colonnello Bompreszi che era il capo del Secondo Ufficio nella fattispecie e il S.I.S.M.I., era con un Ammiraglio che credo che si chiamasse Garagnani o Gragnani, non ricordo che numero avesse la divisione, che era proprio la divisione intelligence del S.I.S.M.I. C'era poi un contatto per i N.O.S., chiaramente, nelle funzioni di A.N.S. del Direttore del S.I.S.M.I. e questo contatto, su questo contatto io non so, c'era un Colonnello che si chiamava Caruso mi sembra, o Generale Caruso che però era della A.N.S., io francamente non sono mai stato nel suo ufficio, non so se era... se coabitava con il S.I.S.M.I. a Via XX Settembre o a... non ho idea di dove fosse la sede di questo, quindi per il N.O.S. e quindi per le competenze del PRESidente del Consiglio dei Ministri c'era questo

collegamento attraverso questo Generale Caruso, contatti con la Divisione del Colonnello Notarnicola io non ne rammento a dire il vero, perché controspionaggio e spionaggio io non ho avuto dall'aprile del '79 all'81 nessun caso militare di questo, non c'è stato nessun militare a mia memoria dell'Aeronautica che all'epoca sia stato... sia rimasto coinvolto in questa attività di spionaggio e di controspionaggio. Né alcuna delle industrie che lavorano per l'aeroporto ha avuto delle problematiche di questo genere qua. Quindi io rammento che con questa, credo che fosse la terza divisione del Colonnello Notarnicola... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** la prima. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...o la prima, ecco, non intercorrevano dei rapporti regolamentari in un certo senso, quindi i rapporti... la suddivisione era chiara, io avevo un collegamento diretto con il Direttore del S.I.S.M.I., scorrendo la mia agenda degli anni '80 ed '81 ho conteggiato circa otto o nove incontri con il Generale Santovito, alcuni dei quali vertevano... l'oggetto era legazioni militari all'estero, dove erano avvenute delle... delle problematiche per le quali il Colonnello Santovito riteneva fosse

opportuno rimuovere l'Addetto, quindi abbiamo parlato di questo e abbiamo trovato... ma naturalmente tutto quello che io dico sempre con l'accordo pieno del Generale Bartolucci e del Generale Ferri; cioè io le cose di cui sto parlando subivano prima un imprimatur da parte dei miei diretti superiori ovviamente, lo evito per non intrecciare i... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** è chiaro. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...il percorso. Quindi con il Generale Santovito intercorrevano questi rapporti e posso dirlo subito, erano un rapporto di molta cordialità, apprezzavo dell'uomo la sintesi che era capace di dare, la rudezza un po' del rapporto, ma schiettezza anche del rapporto, tanto è vero che poi ho ricostruito al termine del suo percorso che è stato un po'... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lui mandò una lettera sì, stava già... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** questa famosa lettera e il pranzo di encomiato come inteso di dovere dare e che ha sollevato nel corso dell'istruttoria alcune perplessità. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ma non credo che abbia rilevanza per questo ufficio. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ecco. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** senta, venendo adesso all'argomento

specifico, lei è in grado di ricordare quando apprese della scomparsa del DC9 o quanto meno della caduta del DC9? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ecco, se lei mi consente, io tornerei... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: certo. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...non ho più bisogno di questo. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: certo. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** grazie! **PUBBLICO** **MINISTERO ROSELLI:** non c'è problema. **PRESIDENTE:** depositiamo questo prospetto? **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, il primo sì, era del Generale Ferri, questo secondo poi verrà... **PUBBLICO** **MINISTERO ROSELLI:** lo deposita in sostanza. **VOCI:** (in sottofondo).

PUBBLICO **MINISTERO ROSELLI:** ha sentito la domanda, no? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì, quand'è che? **PUBBLICO** **MINISTERO ROSELLI:** che ha appreso della scomparsa del DC9 o quanto meno della caduta del DC9. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ecco, io con il suo permesso vorrei precisare che ho qualche ricordo a distanza di ventitre anni, ma tutti i miei ricordi ovviamente risentono decisamente degli interrogatori che ho fatto e degli anni che ho passato sulla documentazione esistente, quindi alcuni di questi ricordi sono stati ravvivati e altri sono emersi semplicemente

perché li ho letti, quindi cercherò di fare durante le mie risposte riferimento ad un tipo, cioè o al ricordo oppure alla lettura oppure a che cosa. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** nei limiti del possibile al ricordo. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** se possibile al ricordo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** senza confondere ricordo e ricostruzione ex post. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** io comincerei subito con il dire che della sera del 27 di giugno del 1980 non ho alcun ricordo, di nessuna sorta, era un venerdì, alle 9:00 della sera, quindi io sicuramente avevo lasciato l'ufficio anche se si facevano orari piuttosto tardi nella sera, il giorno seguente era sabato e di norma andavo in ufficio, non so se sono andato in ufficio, non so se ho saputo dell'incidente dalla televisione la sera a casa, dalla mia agenda non risulta che avevo impegni e serali, quindi non ero a pranzo fuori, quindi probabilmente l'ho saputo dalla televisione, eccetera eccetera, la domenica non sono andato in ufficio e quindi non ho nessun ricordo di nessun genere dei primi giorni seguenti l'incidente del DC9. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** in particolare la mattina di sabato 28 in cui lei dice che probabilmente

andate in ufficio, quindi non ha anche ricordo se ne parlò con i colleghi? IMPUTATO TASCIO ZENO: no niente, nessun ricordo, non ho neppure ricordo di aver parlato, certamente ho parlato dell'incidente, perché l'incidente ovviamente era talmente grave che specialmente un Pilota non poteva uscirne senza fare delle considerazioni, però io non ho alcun ricordo né di averne parlato né con il Capo e né con il sottocapo e né con i miei colleghi, né sabato, né domenica e né i giorni successivi, il primo ricordo che affiora, ma non è un ricordo ma è una lettura, è su questa agenda brogliaccio che mi è stata sequestrata nel '95 e che io non sapevo di avere, di aver conservato, l'ha ritrovata la Polizia Giudiziaria nel mentre ha fatto una perquisizione nella cantina, ha tirato fuori questo affare che io ho visto, ho ricordato che l'avevo, non sapevo di averlo conservato, forse era meglio che non lo avessi conservato direi e ovviamente leggendolo... ma l'ho letto in un secondo momento, perché poi è stato perquisito ed è stato tenuto dall'Autorità Giudiziaria e io ne sono rientrato in lettura a distanza di anni e dopo qualche interrogatorio. Quindi ci sono delle

discordanze tra cose che ho detto e poi cose che ho letto lì e che non... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi diceva, il primo riferimento dell'agenda... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** il primo riferimento è il 4 luglio del 1980 sul brogliaccio, chiamerò brogliaccio questo del quale stavo parlando e poi c'è anche un'agenda che dice qualcosa. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ci veniamo subito a questo appunto del 4 luglio, volevo però chiederle... **PRESIDENTE:** non si sente, Pubblico Ministero più vicino. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** chiedo scusa Presidente! **PRESIDENTE:** sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei se ricorda... **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ecco, così si sente. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei seppe nell'immediatezza di quei giorni o quanto meno nei giorni successivi se lo Stato Maggiore aveva disposto un'inchiesta o comunque una verifica circa la presenza di aerei italiani? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, non lo seppi ma la ritengo una cosa naturale, le dicevo che sono stato capo del Secondo Ufficio dell'Aeronautica e quindi ho lavorato al Terzo Reparto per parecchio tempo e ho avuto la possibilità... insomma ero adiacente al Quarto

Ufficio di Sicurezza del Volo, quindi so come si svolgono, quindi so che al verificarsi di un incidente la prima cosa che si fa è quella, quindi non lo ricordo, però era intuitivo.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: venendo a questo appunto del 4 luglio che ha riferimento, come sappiamo, alla missione dei Colonnelli Bomprezzi e Argiolas a Boccadifalco, appunto il 4 luglio del 1980, lei cosa ricorda di questo fatto?

IMPUTATO TASCIO ZENO: ecco, io... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: ricorda se fu... **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: ...lo leggo. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: ...di iniziativa del S.I.O.S.? Sì, legga pure sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** leggo questo

appunto, perché appunto io... perché tra l'altro si colloca nel 4 luglio anche se... chiedo scusa un attimo! **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** prego!

VOCI: (in sottofondo). **IMPUTATO TASCIO ZENO:**

ecco, io nella mia copia non ho la data, però precede il 4 luglio, quindi si deve ritenere che è sempre stato dato come 4 luglio. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** e

dice testualmente: "tutte balle su velivoli militari, da un lato c'è seggiolino e dall'altro il DC9. Giubbetto da marinai, rete imballaggio

navale", quindi devo ritenere che qualcuno mi sta telefonando e questo qualcuno non può che essere il Colonnello Bomprezzi che poi ha fatto un appunto su questo assieme con il Colonnello Argiolas che abbiamo già avuto occasione di sentire con il Generale Melillo. Quindi siccome la stampa dell'epoca aveva riportato su molte testate delle quali io dispongo, che erano stati rinvenuti dei pezzi e tra questi pezzi c'era un seggiolino di... eiettabile, tra parentesi, anche più giornali avevano detto che era di F4, cioè di Phantom, c'era un giubbotto che era un giubbotto da Pilota, c'era una rete che doveva essere un qualcosa attinente l'aeroplano, una radio portatile per Piloti e un contenitore per boe sonore e così via dicendo, e allora è emersa da tutti i giornali la presenza sul luogo dell'incidente di un certo numero di relitti che non soltanto non appartenevano presumibilmente al DC9 ma che appartenevano addirittura a degli aeroplani. Ora è chiaro che noi sapevamo che non c'erano velivoli né italiani, né americani sulla zona come ormai sappiamo dal processo, e lo vedremo anche in un secondo momento, ma chiaramente la... diciamo l'assenza di una

collisione fin dal primo momento dell'avvistamento del relitto era data dalla mancanza di pezzi su... tra i relitti che non appartenessero al DC9, quindi al verificarsi... alla pubblicazione di notizie che riportavano con questa precisione, addirittura seggiolino eiettabile appartenente a F4 il Sottocapo di Stato Maggiore, tutti noi lo avremmo fatto, decide di mandare due Ufficiali esperti a vedere e gli esperti chi erano, l'Ufficiale della sicurezza del volo Argiolas, esperto di cui ha parlato il Generale Melillo e il Colonnello Bomprezzi che conosceva non soltanto la minaccia ma tutti gli aeroplani, quindi hanno fatto questo sopralluogo e quando mi telefona per riferirmi di quello che era ancor prima che facesse l'appunto, mi dice: "guardi Comandante son tutte balle" scusando il termine ma siamo in gergo militare, per dire guardi che hanno raccontato un sacco di storie, non sono... non è un seggiolino eiettabile ma è un seggiolino del DC9... **PUBBLICO**
MINISTERO ROSELLI: senta... **IMPUTATO TASCIO ZENO:**
...non è un giubbetto e... ma un giubbetto da Marinai, non è una rete ma un imballaggio navale, non è una radio portatile per Piloti ma è un

apparato radiosonda meteorologico in polistirolo
ci scrivo, non sono contenitori per bo... sonore,
insomma non è niente che abbia a che vedere con
il DC9... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: senta,
ma... IMPUTATO TASCIO ZENO: ...questa è la nota
che io ho... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:
quest'ordine di mandare Bompreszi... IMPUTATO
TASCIO ZENO: io... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:
...viene tramite il Generale Ferri? IMPUTATO
TASCIO ZENO: io ho ricostruito che è avvenuto
tramite il Generale Ferri, naturalmente...
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: cioè il Generale
Ferri lo disse a lei e lei inviò a Bompreszi.
IMPUTATO TASCIO ZENO: io questo non so
specificarglielo... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:
non è in grado... IMPUTATO TASCIO ZENO: ...a dire
il vero, però se ero in sede certamente non avrei
potuto che specificare, se avessi... se non ci
fosse stato il Sottocapo avrei potuto con il
permesso del Capo farlo direttamente io, cioè era
un qualcosa che andava fatto. PUBBLICO MINISTERO
ROSELLI: riguardo di questo problema se lei fosse
o meno in sede, lei ha ricordo se si recò proprio
quel giorno a Potenza Picena? IMPUTATO TASCIO
ZENO: dunque... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: le

chiedo perché dal registro delle missioni risulterebbe una sua missione a Potenza Picena.

IMPUTATO TASCIO ZENO: dunque, sì io ho preparato... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: il 4

luglio dell'80. IMPUTATO TASCIO ZENO: (voce lontana dal microfono). PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: microfono cortesemente. IMPUTATO TASCIO

ZENO: no, non funziona, ecco, io ho preparato un riepilogo delle mie assenze dalla sede nel

1980... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. IMPUTATO

TASCIO ZENO: ...che ho tratto dalla mia agenda ma

che ho tratto dall'attività giudiziaria delle...

processuale. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì.

IMPUTATO TASCIO ZENO: perché gli Ufficiali di

Polizia Giudiziaria hanno ritrovato, eccetera,

per cui sono riuscito a fare un quadro

completo... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì.

IMPUTATO TASCIO ZENO: ...delle mie assenze, e

quindi il... dal 17 al 21 di giugno, stiamo

parlando inizio giugno anche se fuori tempo, però

io ho fatto attività di volo al Trentaseiesimo

Stormo per una settimana, dal 17 al 21, sono

tornato in sede il 21, dal 7 al 10 luglio sono

stato a Baghdad in missione, il 2 luglio in

precedenza ero stato a una conferenza, avevo

fatto una conferenza alla scuola di guerra aerea a Firenze. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì.

IMPUTATO TASCIO ZENO: il 5 luglio sono stato a Iacotenente a Foggia per partecipare al cambio di comando del Sesto C.R.S. che era ubicato proprio... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: chiedo scusa, se può tradurre la sigla. IMPUTATO TASCIO ZENO: Centro di Ricerca e... C.R. Centro di Ricerca... era dipendente del C.O.R.E., il C.O.R.E. era Centro Operativo di Ricerca Elettronica... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: aveva a che fare con il suo reparto insomma. IMPUTATO TASCIO ZENO: sì sì, era uno di quegli enti che ho... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, va bene.

IMPUTATO TASCIO ZENO: ...scritto nella... quindi, cioè dipendeva da me, quindi io ero l'autorità che a norma doveva presiedere la cerimonia e sono andato assieme con il Colonnello Iodice... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. IMPUTATO TASCIO ZENO: ...il Colonnello Cuccaro e ovviamente... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. IMPUTATO TASCIO ZENO: ...tutto il personale del C.R.S. era presente a questo cambio di consegna, poi al 18 luglio inizia la questione del Mig. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: e il 4 luglio quindi non le

risulta questa... IMPUTATO TASCIO ZENO: no, il 4 luglio... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: questa trasferta di cui parla il registro delle missioni. IMPUTATO TASCIO ZENO: no. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei ha avuto modo di poterlo consultare? IMPUTATO TASCIO ZENO: sì, il 4 luglio non ho una missione da fare, ma l'ha fatta Bompreszi la missione Dottore. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: se gli si può mostrare Presidente, l'abbiamo, io avrei la fotocopia. PRESIDENTE: quindi la fotocopia di cosa, di quale documento? PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: del registro delle missioni, tranne che si intenda... a Firenze quanto è stato lei Generale? IMPUTATO TASCIO ZENO: ma in genere stavo un giorno, mi risulta dalle indagini c'è un foglio delle D.C.P.P. 224/45 45/B come Bologna 3 - parentesi - e in data... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: un giorno solo. IMPUTATO TASCIO ZENO: ...30/01/'96 che ho preso in Cancelleria e che riepiloga queste... queste date che le sto dicendo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sembrerebbe, ora posso anche... IMPUTATO TASCIO ZENO: dove... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: se vuol consultare la fotocopia cortesemente. IMPUTATO TASCIO ZENO: sì,

prego! PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: può anche darsi sia una lettera precisa che... poi a un certo punto vada a Potenza Picena e poi rientri. IMPUTATO TASCIO ZENO: no, non è... ah, può darsi... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: la fotocopia è su due, non avendo l'originale, è su due fogli che vanno poi collimati, sembrerebbe di capire che poi lei passi il 4 per Potenza Picena, guardi... IMPUTATO TASCIO ZENO: non ho ricordo di questo, però non posso... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sembrerebbe inizio 2 luglio accanto al Generale Tascio. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: comunque non che abbia molto rilievo, semmai poi si può vedere l'originale insomma, perché può darsi che collimando i due fogli ci sia qualche discrasia. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: tranne che quello si riferisca al Generale Melillo a Firenze, però non si comprende bene... IMPUTATO TASCIO ZENO: io trovo traccia di essere andato a Iacotenente ma il giorno 15 però e non... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì sì, semmai prendendo l'originale possiamo chiarire con calma questo dubbio. IMPUTATO TASCIO ZENO: no, è anche vero che... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: si può

proseguire nell'interrogatorio. **PRESIDENTE:**
contando le righe dall'ultimo a su... **PUBBLICO**
MINISTERO ROSELLI: sì. **PRESIDENTE:** ...sembrerebbe
riferirsi... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** al
Generale Melillo. **PRESIDENTE:** no, al Maresciallo
Forlì Lino, perché l'undicesima riga... **GIUDICE A**
LATERE: perché poi sotto c'è Firenze e Firenze
che poi sono effettivamente Tascio, Melillo.
PRESIDENTE: Tascio, Melillo. **PUBBLICO MINISTERO**
ROSELLI: è possibile sì, ripeto, non che abbia
molto rilievo. **GIUDICE A LATERE:** è indicato il 4
luglio e non il 2. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**
però è indicato il 4, lei diceva che era stato il
2 invece a Firenze. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** il 2
luglio a Firenze. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**
mentre qui... va bene, ripeto, non ha molto
rilievo possiamo proseguire. **PRESIDENTE:** data
dell'inizio no, qua data dell'inizio 2 luglio.
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: se poi si può avere
l'originale del registro per scrupolo insomma.
PRESIDENTE: sì, va bene, ora allora... **PUBBLICO**
MINISTERO ROSELLI: intanto posso proseguire
nell'interrogatorio. **PRESIDENTE:** sì, intanto ecco
se lo vuole consultare un attimo. **IMPUTATO TASCIO**
ZENO: grazie! **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: sì, mi sembra di leggere 2 luglio per Tascio qui. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, poi c'è la pagina accanto. **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, non riesco a capire il... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, forse dobbiamo vedere l'originale, poi può anche darsi che sia un errore mio... **PRESIDENTE:** poi ora acquisiamo l'originale. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** (voce lontana dal microfono) ...che devono combaciare l'una con l'altra. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** può anche darsi sia un errore mia, non c'è problema. Ora proseguendo, le risulta se, ovviamente nei giorni immediatamente successivi la caduta del DC9, il suo reparto ebbe rapporti con detti militari dell'Ambasciata in merito alla scomparsa dell'aereo? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ecco, io ho anticipato prima che esisteva quella norma per la quale tutto il traffico con l'Ambasciata andava gestito dal Quarto Ufficio. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** io ho avuto tre audizioni in Commissioni Stragi e ho avuto una serie di interrogatori prima ancora di questo, e ovviamente la stampa è stata di una virulenza che noi tutti conosciamo, e quindi si parlava specialmente all'epoca della Commissione

Stragi sui giornali di testimonianze americane che avevano detto che avevano costituito questo working group di testi americani, un certo Coe che poi abbiamo ascoltato anche qua in Corte e così via dicendo, quindi venivano date all'opinione pubblica, tra cui c'ero anch'io a dire il vero, perché io avevo lasciato l'incarico nel... nel lontano '81, quindi la questione di Ustica l'avevo perso perché facevo tutte altre cose, quindi mi potevo considerare anch'io una opinione pubblica, quindi venivo indirettamente avvertito che avevano detto che c'era stato questo contatto, ora di norma il contatto con l'Ambasciata Americana lo faceva il Quarto Ufficio per me, quindi niente di più diciamo di routine che cade un velivolo come questo e il Terzo Reparto dica al Quarto Ufficio "senti l'Ambasciata America e Inglese se avevano degli aeroplani involo", perché l'Ambasciata poi doveva chiederlo a chi di dovere, non è che loro avessero traccia delle attività operative Americane, quindi mi sembrava naturale che il Quarto Ufficio qualcuno lo avesse potuto attivare con contattare l'Ambasciata, dal momento che nei giornali l'Ambasciata risultava contattata, non

avrei mai potuto pensare e l'ho saputo solo qui che il Capitano Chiarotti aveva telefonato la sera all'Ambasciata, era lontano dalla mia immaginazione una cosa del genere, quindi ebbi a dire sicuramente qualcuno del Quarto Ufficio deve aver fatto questo contatto, su questa mia asserzione c'è stata tutta una serie di attività.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei infatti...

IMPUTATO TASCIO ZENO: quindi... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: ...nell'interrogatorio del 29

maggio fa questa affermazioni... **IMPUTATO TASCIO**

ZENO: del 29 maggio su questo, ma non solo c'è

stato anche... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

scusi... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...ovviamente da

parte delle... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** se può

far completare la domanda, chiedo scusa! **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: sì, chiedo scusa! **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: c'è l'interrogatorio del 29 maggio,

nella mia trascrizione lo dice due volte a 15 e a

pagina 20, "ero perfettamente a conoscenza..."...

IMPUTATO TASCIO ZENO: sì. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: ..."..."che l'ufficio stava svolgendo

quei compiti nel pieno rispetto delle

responsabilità" e a pagina 20 "sapevo

perfettamente..."... **IMPUTATO TASCIO ZENO:**

esatto. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ... "...che gli uomini dell'ufficio da me dipendente stavano interessando le Ambasciate e tra queste l'Ambasciata degli U.S.A.". IMPUTATO TASCIO ZENO: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei se ho capito bene adesso dice: ho fatto questa affermazione sulla base della norma... IMPUTATO TASCIO ZENO: sulla base della norma era... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...ritenendo che in base a una normativa quello era l'unico canale attraverso il quale si potevano fare... IMPUTATO TASCIO ZENO: ormai era un anno e mezzo che ero... che ero lì... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. IMPUTATO TASCIO ZENO: ...e quindi con questo Quarto Ufficio abbiamo partecipato a infiniti eventi sociali con le Ambasciate, con questi addetti, eccetera, quindi per cui lo scambio era continuo, per me era una cosa quasi naturale che fosse stato il Quarto ufficio a farlo, tant'è vero che poi il Maggiore Piccioni che... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì sì, ha negato che ci fosse... IMPUTATO TASCIO ZENO: non solo ha negato ma è rimasto anche dispiaciuto, perché sono riusciti a far pensare a un mio dipendente che io volessi scaricare la mia responsabilità su di loro e questo mi è

dispiaciuto molto a dire il vero, proprio è stata una delle cose... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** però io volevo fare questa osservazione... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...più mortificanti del processo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** prego! Questa osservazione... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...posto che appunto il controllo aereo di Ciampino appunto tramite il Capitano Chiarotti anche su input comunque... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...del Capocontrollore Massari quella notte risulterebbe essersi messo in contatto con l'addetto militare o con... dell'Ambasciata U.S.A.... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...però una volta che ha avuto quest'input l'Ambasciata e questo è pacifico che l'abbia avuto quest'input in base alle deposizioni, le risposte non dovevano andare da parte dell'Ambasciata al Quarto ufficio o comunque al S.I.O.S.? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** se l'avesse attivato il Quarto Ufficio... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** non credo che potessero parlare con Ciampino. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, se l'avesse attivato il Quarto Ufficio, ma poi adesso diciamo dopo tre anni... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: non so se è chiaro il senso della mia domanda. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** dopo tre anni di processo abbiamo visto che anche con il partner americano e con questi addetti intercorrevano dei rapporti di natura personalizzata in un certo senso, non che il rispetto della forma fosse... io l'ho fatta rispettare la forma soltanto con questo Maggiore Coe che è ancora risentito perché l'ho allontanato dalla sede del suo... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: questo poi... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ..e l'abbiamo visto qui in udienza, però voglio dire che tutto sommato l'Ambasciata aveva anche un po' secondo me una specie di complesso di colpa, perché avevamo nel corso degli anni e nel corso dei mesi fatto più di una... diciamo più di un risentimento avevamo esternato, per alcune invasioni di campo da parte dei velivoli della Sesta Flotta che non notificavano al controllo la loro presenza e di tanto in tanto c'erano delle situazioni un po' pericolose e quindi noi si inoltravano queste... eccetera, eccetera, per cui per l'Ambasciata e per gli addetti il fatto che si pensasse che c'era qualche velivolo americano da sopra lì per lì non

conoscendo esattamente la posizione della portaerei perché la loro attività non era operativa quella degli addetti, era un'attività di natura diplomatica, quindi non è che seguissero la Saratoga se stava in porto o... occasionalmente ma non certamente per dovere di ufficio, quindi loro costituiscono questo team, poi dopo questo... dagli atti Mc Bride che era uno del... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** addetto della Marina sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** della Marina che parla con questo Cincusafe Navy Europe a Londra, chiedo questo e poi viene mandato questo messaggio il 3 luglio che va nelle mani del Generale Melillo, il quale non ricorda neppure lui da che parte sia venuto, io non ricordo di averlo avuto... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei non l'ha mai visto all'epoca... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** io... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...questo messaggio. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** io, ecco, con il mio ricordo non ho ricordo di aver visto quel messaggio prima che mi fosse mandato in allegato con la lettera del 20 dicembre del Generale Melillo, io non ho altri ricordi, poi ho ricostruito che una copia di queste, eccetera, eccetera, ma credo che ne

parlerà in un secondo momento di questo qua, però io non ho ricordo di questo messaggio non... non lo ricordo affatto. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi lei esclude, se ho capito bene il suo pensiero ce l'Ambasciata in quei giorni abbia parlato o riferito al Quarto Ufficio in genere... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** io... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...al S.I.O.S.. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** io devo escluderlo, per quanto mi riguarda io non ho parlato con l'Ambasciata, nella maniera più categorica, il Maggiore Piccioni, Coltelli, Mazzone e gli altri che sono stati interrogati e dei quali ho letto gli interrogatori escludono categoricamente di aver parlato, e quindi devo ritenere che nell'escluderlo dicano il vero e che quindi non abbiano parlato, lo stesso Coe che è quello che con Gatti ha fatto il libro e hanno scritto questo libro, eccetera, insomma sono cose molto sfumate, nessuno di loro porta le prove di aver parlato, lo stesso Coe dice: "ma mi sembra", poi c'è una frase per esempio di questo Coe che dice che ha parlato con il Secondo Reparto Aereo e si dice che il Secondo Reparto Aereo è il Secondo Reparto dell'Aeronautica non è vero, perché il Secondo Reparto Aereo stava a Wiesbaden

e quindi loro parlano con Wiesbaden dove gli americani avevano questo... questa grossa concentrazione di carattere aeronautico. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: io vorrei però capire una cosa, posto che l'input sarebbe venuto dal controllo di Ciampino, poi per riferire l'Ambasciata o l'addetto militare poteva avere Ciampino come interlocutore, non doveva avere comunque lo Stato Maggiore? **IMPUTATO TASCIO ZENO:**

no, certamente doveva avere lo Stato Maggiore, tanto vero che questo telegramma non ce l'ha la R.I.V.. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi poi si

rivolge, lei dice si rivolge poi al Terzo Reparto invece che al Secondo. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** io

non le so dire, io il telegramma ce l'ho ufficialmente diciamo da un punto di vista burocratico, è allegato alla lettera del Terzo Reparto, non ricordo che mi sia stato dato e che io l'abbia dato al Terzo Reparto, il Terzo Reparto non ricorda se lo ha avuto lui o se lo ha avuto tramite il secondo, sta di fatto che questo telegramma è arrivato allo Stato Maggiore.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma rientra nei protocolli, nella prassi che un telex anche di questo rilievo arrivi senza supporto documentale?

IMPUTATO TASCIO ZENO: io direi di sì, perché non c'è una richiesta documentale di quel tele...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, senza una lettera

di... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** cioè non è che

l'Aeronautica ha fatto una normale richiesta alla legazione militare, "mandatemi un telegramma per

cortesia e riferitimi sull'attività aeronavale, eccetera", ha fatto una richiesta verbale a

Comairsouth, a Bagnoli e ha fatto una richiesta

verbale alla Quinta A.T.A.F. a Vicenza, e quindi

l'Ambasciata non ha avuto una richiesta e quindi

il telegramma non mette in indirizzo, come lei

sa, lo Stato Maggiore dell'Aeronautica, mette in

indirizzo l'Ambasciata Americana a Roma che

glielo aveva richiesto e poi un qualcuno si

preoccupa di portarlo e su questo però non sono

in grado di dare una spiegazione, né a me stesso

e né ad altri. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi

l'ho già chiesto, quindi... **IMPUTATO TASCIO ZENO:**

nessuno però degli addetti ha detto di aver

parlato con me Dottor, questo mi premeva...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: nel luglio '80...

IMPUTATO TASCIO ZENO: premeva... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:**

...mettere in risalto, che nessuno dei vari

addetti, Coe, Mc Bride e gli altri in tutti gli interrogatori che ha fatto e Gatti nei suoi due libri che scrive parla di... genericamente di rapporti con il Secondo Reparto ma non nominativamente. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei in tutti questi giorni, in tutti quei giorni che seguono ha mai sentito parlare di una supposta presenza di traffico americano? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, no signore, io... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quando ne ha sentito parlare? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** qui al processo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** nel processo. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** quando... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** neanche dalla stampa? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** quando ho tele... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** neanche? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** la stampa ne ha parlato a iosa, però da un punto di vista proprio fattuale... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...quando è stata nel processo riascoltata la registrazione della telefonata Guidi/Fiorito. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** De Falco. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** De Falco, e lì siamo rimasti... sono rimasto assieme con gli altri, credo, estremamente stupefatto. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei si ricorda se

all'epoca vi era una prassi presso lo Stato Maggiore di fare, se pronuncio bene, il briefing mattutino tra i vari capireparto? IMPUTATO TASCIO ZENO: ma guardi io penso che la prassi fosse consolidata, perché il C.O.P. ha preso le mosse negli anni '74, '75... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. IMPUTATO TASCIO ZENO: ...'76 all'incirca, quando io ero in questo secondo ufficio, quindi credo nel corso degli anni, mi sembra di ricordare che ci fosse il briefing, al quale però... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: e lei vi partecipava in genere? IMPUTATO TASCIO ZENO: io quando potevo partecipavo, era un incontro di inizio giornata... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. IMPUTATO TASCIO ZENO: ...estremamente utile e produttiva, anche perché ognuno lavorava nel proprio alveo, quindi non c'era possibilità di incontrarsi... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. IMPUTATO TASCIO ZENO: ...a pranzo non si mangiava, a cena si stava... per cui era un'occasione di incontro, e lì si incontrava in particolare l'Ispettore logistico che all'epoca era il Generale Seraglia e che per ognuno di noi era una... era l'utente che chiedeva allo Stato Maggiore un certo numero di cose e delle volte

c'era il Sottocapo, qualche volta veniva il Capo e però non era... anche i Capireparto a seconda se erano presenti o se erano... se potevano quindi... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** per l'evento del DC9 non ha ricordo? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** non ho ricordo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** la mattina del 28 parlo ovviamente. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, è un evento tragico ma da un punto di vista operativo non costituiva... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** c'era quella ipotesi di collisione, no, su cui tutti son d'accordo... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ma la collisione era un'ipotesi... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...che si faceva. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** era un'ipotesi ma io vorrei... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** tant'è vero che fu necessaria una verifica, no? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, all'epoca certamente c'era sui giornali una forte perplessità circa le possibilità che questo aeroplano si fosse rotto per cause proprie. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** io parlo nell'immediatezza, il giorno dopo insomma. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** nella immediatezza, nella immediatezza, quindi le ipotesi erano le più... le più valide, tra cui c'era quella del cedimento strutturale, la collisione scartata perché

mancaivano altri pezzi, eccetera, ecco. **PUBBLICO**
MINISTERO ROSELLI: senta, ora passando un po' più
in là, lei sa che risulta che nel processo...
PRESIDENTE: chiedo scusa, siccome sarebbe
opportuno ora una pausa di dieci minuti, siccome
però intanto abbiamo avuto l'originale del...
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: se l'Ufficiale
Giudiziario me lo dà un istante così verificiamo
subito se è un errore. **PRESIDENTE:** così
verifichiamo subito questo problema. **VOCI:** (in
sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** metto
l'addebito, è un errore di riga, riguarda il
Maresciallo Forlì. **PRESIDENTE:** quindi abbiamo
risolto. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** non c'è
problema, allora si sospende Presidente?
PRESIDENTE: sì, sospendiamo allora dieci minuti.
AVV. P.C. BENEDETTI: Presidente scusi per sapere,
oggi l'udienza terminerà alle? C'è un orario?
PRESIDENTE: in genere quando iniziamo diciamo
normalmente terminiamo verso le 14:00, oggi non
so termineremo 14:30 così. **AVV. P.C. BENEDETTI:**
va bene. **PRESIDENTE:** 14:30, 15:00. **VOCI:** (in
sottofondo). **GIUDICE A LATERE:** questa è l'unica
pausa. **PRESIDENTE:** sì. (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

PRESIDENTE: Prego, il Pubblico Ministero può continuare l'esame. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

sì, andando un po' più avanti poi nel tempo, lei ha ricordo se ad un certo momento nel luglio dell'80 il S.I.S.M.I. chiese tramite il S.I.O.S. i tracciati radar del DC9? **IMPUTATO TASCIO ZENO:**

non ho ricordo ma l'ho letto agli atti. Non ho ricordo perché negli atti che ho letto, l'intervento diretto S.I.S.M.I. e S.I.O.S. si verifica l'8 di agosto, proprio l'interessamento del S.I.S.M.I. nei confronti del S.I.O.S. di avere i tracciati radar dei radar della Difesa Aerea è l'8 di agosto e io a quell'epoca ero in licenza per tutto il mese di agosto, per quanto riguarda poi gli interessamenti precedenti del S.I.S.M.I., cioè in data 29 luglio, 6 agosto e 28 di agosto, li ho letti dopo le audizioni della Commissione Stragi, sono stati per la prima volta portati in maniera anche abbastanza frammentaria alla mia conoscenza durante una delle audizioni del... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: naturalmente adesso ho riepilogato e ho ben presente il contenuto di questi appunti e la sostanza e la forma di questi appunti, quindi se lei... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** io volevo

questo chiarimento, diciamo a che titolo visti i rapporti che lei ha delineato tra S.I.S.M.I. e S.I.O.S. che attenevano... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...se ho capito bene, la Polizia Militare, essenzialmente il nullaosta di segretezza e coordinamento, il S.I.S.M.I. aveva interesse a questo, ad avere i tracciati del DC9? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** guardi io... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** capisco il Mig libico, ma il DC9... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** io posso risponderle in questi termini... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...esiste un... chiamiamolo un dossier elaborato dalla... dall'Ufficio Istru... diciamo dal Dottor Priore e c'era un Dottor Eufemia che era un Ufficiale di Polizia Giudiziaria che ha riepilogato la posizione di tutti gli Ufficiali della Prima Divisione del S.I.S.M.I. che contribuiscono chi per un verso e chi per l'altro alla stesura di questi appunti, dalla lettura di questo dossier, firmato dal Dottore Eufemia per il Giudice Istruttore, emerge in maniera chiara, evidente che la stampa di quell'epoca, e abbiamo anche la stampa di quell'epoca, parlava di una quasi collisione, parlava di una... di una sorta

di compromissione tra Mig 23 e praticamente il DC9. Quindi il S.I.S.M.I., e qui non si capisce bene dalla lettura di questi atti perché manca la voce o la dichiarazione del Direttore del S.I.S.M.I., che non è stato ovviamente potuto interrogare perché deceduto nel frattempo, quindi il S.I.S.M.I. si attiva e si attiva per motivi che io penso un servizio debba avere, cioè è nelle sue potestà, è nei suoi doveri dal momento che si parla di una possibile collisione tra un velivolo caduto in Sila e il DC9 oppure tra una collisione tra un velivolo, eccetera eccetera, chiaramente il S.I.S.M.I. come servizio militare unitamente al S.I.S.D.E., se vogliamo, avrebbe dovuto e questo lo fa. Naturalmente entra in un territorio di natura tecnica sul quale ha del personale dell'Aeronautica all'interno del S.I.S.M.I., ma certamente non ritiene di avere forse personale idoneo a fare certi apprezzamenti di natura tecnica, la Legge 801 del '77 specifica che i S.I.O.S. esistono come organi tecnici del S.I.S.M.I., quindi il S.I.O.S. è un organo, un organismo di natura tecnica per la quale il S.I.S.M.I. chiede una consulenza sulla... su certe cose e in questo caso si trattava di

reperire delle... dei tracciati radar, evidentemente il S.I.S.M.I. ritiene, avverte la necessità di indagare di persona su quelli che sono stati i rilevamenti radar della Difesa Aerea nel DC9 per avvalorare se c'erano o non c'erano velivoli vicini e quindi si vuole rendere conto, quindi chiede all'Aeronautica e quindi al secondo reparto che è il suo organo tecnico, assistenza per una interpretazione di questi tracciati radar ed inizia tutta questa attività del S.I.S.M.I. con un appunto del 29 luglio del 1980, un appunto che ricordo bene per averlo anche analizzato di recente e che si compone di tre parti, una parte che riguarda il Ministero dei Trasporti, una parte che riguarda il S.I.O.S. Aeronautica e una parte che riguarda la Magistratura. La critica che viene mossa a questi appunti è che si fa riferimento a delle informazioni che gli vengono date da ciascuna di queste organizzazioni se così possiamo chiamarle e che praticamente si denota da quello che dicono che certamente chi gli risponde non è una persona qualificata, perché cominciando dal Ministero dei Trasporti dice: "presso il Ministero dei Trasporti si è saputo che non esistono registrazioni, che non esiste

niente di tutto questo e quindi il Ministero dei Trasporti non ha nessuna traccia di quello che è successo al DC9 e qui è il primo grande errore proprio madornale, perché il Ministero dei Trasporti ha nominato la Commissione di Inchieste, la Direzione Generale dell'Aviazione Civile dipende dal Ministero dei Trasporti, quindi il quale Ministero dei Trasporti, il Ministro Formica dell'epoca il giorno seguente l'incidente nomina la Commissione Luzzatti, la quale Commissione Luzzatti con dei documenti che sono agli atti dell'inchiesta e che io ho anche qua, in data precedente al 29 di luglio, Luzzatti addirittura il 16 luglio in un interrogatorio reso al Giudice Santacroce, fa richiesta ufficiale dei tracciati radar della Difesa Aerea, non solo dice questo, ma dice anche che gli interessano i tracciati radar dei Radar della Difesa che sono sulla zona di Ponza orientati. Ricorderò per quelli che hanno seguito il processo, che c'è stata una sorta di querelle su questo, perché il Giudice Guarino che ordina a sua volta il 4 luglio il sequestro di questi dice al suo Colonnello dei Carabinieri che mi sembra che si chiamasse Valentini di fare il telegramma,

eccetera eccetera, e questo Colonnello Valentini fa il telegramma limitando i tracciati radar richiesti a Marsala, Siracusa e Licola; allora viene detto, dice: "ma lei perché lo ha fatto? Lo ha fatto perché glielo ha chiesto l'Aeronautica?", dice: "no, mi sembrava..."... ma c'è anche Luzzatti che con questi documenti chiede i tracciati radar su quella zona e quindi Marsala, Licola, eccetera eccetera, quindi dire che il Ministero dei Trasporti non sa niente su questo è veramente una cosa un po' incredibile se vogliamo, no, però non so adesso il personaggio del S.I.S.M.I. che riferisce al Colonnello Notarnicola da chi ha appreso questo, probabilmente non conoscendo l'organizzazione si è rivolto a qualcuno che con la Direzione dell'Aviazione Civile non aveva niente a che fare e questo gli ha detto, magari che era della Direzione delle Ferrovie e dice: "noi non sappiamo niente sul DC9" e questo scrive nell'appunto. Poi viene fuori il S.I.O.S. Aeronautica il cui Caporeparto non fa il mio nome, ma dice: "il Capo del Secondo Reparto avrebbe detto che", e lì si dicono una serie di... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** avrebbe detto

che? IMPUTATO TASCIO ZENO: avrebbe detto alcune cose che... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì.

IMPUTATO TASCIO ZENO: ...se permette io vorrei leggere perché... VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. BARTOLO: (voce lontana dal microfono).

IMPUTATO TASCIO ZENO: no no, non volevo leggere, volevo leggere... PRESIDENTE: sì sì, legga la parte che riguarda lei. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: la parte che riguarda lei, sì.

PRESIDENTE: ecco. VOCI: (in sottofondo). IMPUTATO TASCIO ZENO: dice: "il Caporeparto del S.I.O.S. Aeronautica interessato direttamente in merito alle tracce radar ha confermato l'esistenza di tale documentazione e fin qui ci siamo, in particolare dice: "ha precisato che la traccia del volo dell'aereo è stata registrata dal R.O.C. di Martina Franca ed è stata consegnata alla Magistratura", è improprio perché Martina Franca non ha tracciato. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: non ha radar sì. IMPUTATO TASCIO ZENO: non ha radar quindi è veramente... il Capo di un Reparto dello Stato Maggiore non è possibile che possa aver detto che Martina Franca ha fatto questo. Che fosse stata consegnata alla Magistratura è vero, ma allora contraddice quello che si diceva prima

del Ministero dei Trasporti, perché cioè quello che si dice in fondo è quello che si dice prima, e questa è la prima cosa; secondo: "precisato che dalla registrazione non si rileva alcun indizio che possa suffragare un'ipotesi di collisione", devo precisare che la documentazione di cui si parla era già stata mandata da Martina Franca urbe et orbi, di tutti gli enti interessati compreso il Comando Carabinieri di Palermo che la Procura di Palermo aveva interessato per requisire questa roba qua e che quindi era nelle mani della Magistratura, dice: "la traccia appare unica e scompare improvvisamente verosimilmente con il momento della caduta dell'aeromobile, il documento non è in effetti espresso in raffigurazione geometrica ma si concreta in uno specchio riportante alcuni parametri interessanti il volo", questo si dice il 29 di luglio e dall'altro lato il Maresciallo Maraglino che era del Centro Spionaggio, C.S. di Bari va a Martina Franca il 29, quindi deve ancora materialmente prendere questi tracciati e li deve mandare, quindi qui sembrerebbe che i tracciati loro li avessero già in mano e quindi sorprende che poi il Maresciallo Maraglino e un altro signore che

si chiama Curci vadano a Martina Franca, prendano questa roba e con un corriere aereo la mandano a Roma quando loro già parlano di questi tracciati che sono a Roma, sono delle improprietà se vogliamo, insomma. Poi il Capo del Secondo Reparto avrebbe acconsentito a ricercare copia della Registrazione Centrata presso il R.O.C. di Martina Franca ma la documentazione stava a Roma, poi come fa un capo di un secondo reparto ad autorizzare il S.I.S.M.I. a reperire un qualcosa a Martina Franca, il S.I.S.M.I. è un'agenzia che viaggia in proprio, non ha bisogno di autorizzazione e tanto è vero che non ha... non è che si è presentato il Maresciallo Maraglino all'ingresso di Martina Franca e dice: "il Secondo Reparto ha autorizzato", eccetera eccetera, è andato dice: "sono del S.I.S.M.I." e ha preso quello che doveva prendere, così come gli stessi giorni stava prendendo le stesse cose, la Guardia di Finanza che era stata incaricata dal Giudice Guarino di prendere queste stesse cose, quindi anche questo è una improprietà. Appena tale documentazione sarà acquisita verrà trasmessa, eccetera eccetera, spiegato inoltre che i contatti degli organi dell'Aeronautica con

i velivoli in volo si limitano al rilevamento radar e mai ad una assistenza in fonica che viene attuata solo per aerei militari, non è vero. I singoli centri radar hanno delle frequenze radio per l'Aviazione Civile e quindi qualsiasi aeroplano civile va su quella frequenza, si fa riconoscere e il centro radar fornisce la stessa assistenza che fornisce agli aeroplani militari. Quindi anche questa è per un Pilota, quale io ero è veramente una cosa che non posso avere detto. L'ultima cosa, è escluso che nella zona disastro fossero in volo contemporaneamente altri velivoli precisando al riguardo che un altro aeromobile era transitato in zona a cinque minuti di distanza, cinque minuti di distanza a punto sette di mach sono circa settanta chilometri di differenza, così grosso modo. A cinque minuti di distanza dell'aereo dell'"Itavia" e comunque ad un'altezza di circa diecimila metri superiore a quella tenuta nelle varie fasi del volo dal velivolo caduto. Ora siccome il DC9 volava a venticinquemila piedi, a settemila metri questo avrebbe volato a diciassettemila metri e che poteva essere giusto... che le posso dire? Insomma è improponibile. Quindi queste

informazioni che lui asserisce di avere ricevuto dal Caporeparto, insomma, è un po' strano che siano dette, certamente un qualcuno gliel'ha dette, ma certamente era un qualcuno che non aveva la materia in mano. Da ultimo la Magistratura ed è il terzo, della Magistratura lui dice: "si è avuta conferma dell'esistenza ma non è stato possibile per il momento acquisirne in quanto all'esame della Commissione d'Inchiesta", ma la Magistratura aveva completamente questo materiale, ce l'aveva la Commissione d'Inchiesta e ce l'aveva la Magistratura, perché gli era... risulta proprio dagli atti che tutte e due le organizzazioni ne avevano. Da voci raccolte nell'ambiente giudiziario in quel momento si è potuto capire che al momento gli accertamenti non hanno rilevato alcun indizio concreto per sostenere l'ipotesi di collisione o quella dell'esplosione in volo. Circa l'interpretazione delle tracce la Magistratura, e questa forse la cosa un pochino meno verosimile, la Magistratura ritiene che non si disponga in ambito nazionale di tecnici o strumenti idonei alla loro analisi e per tale motivo probabilmente si rivolgerà a Stato estero.

Nello stesso tempo Luzzatti aveva chiesto al Giudice Santacroce di sottoporre le analisi del Radar di Ciampino alla "Selenia" e questo è un dato che deriva proprio dall'archivio della Magistratura, quindi anche questo paragrafo lascia un po' perplessi. La Magistratura non è orientata a scartare anche ipotesi di interferenze in volo come traspare dall'articolo scritto da "Il Messaggero" che molto probabilmente avrà tratto le notizie dal medesimo ambiente della Magistratura, quindi è un appunto importante. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei in sostanza nega di aver potuto lei riferire... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** io non posso avere detto queste cose. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...queste affermazioni. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** e da ultimo mi sia consentito dire che lo stesso Colonnello Notarnicola a disconosciuto la firma di questo documento che è stato sottoposto a perizia calligrafica, che ha confermato che la forma che si legge qua, Notarnicola, non è di questo Notarnicola ma di qualcun altro e quindi è un documento che tutto sommato rende un po' perplessi. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** senta... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** talmente perplessi che

sulla scorta di questo documento ne viene fatto un altro dove si dicono anche qui, qui si dicono delle cose che vanno oltre la perplessità ma creano molto imbarazzo, perché nel documento del 6 agosto si sostiene che in coincidenza con il velivolo DC9 con la traccia del velivolo DC9 ci fosse un altro velivolo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** cioè l'equivoco per l'orario Zulu e l'orario locale? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** l'equivoco tra un orario Zulu e anche qui si dice che tecnica aeronautica o non glielo ha fornito, ma insomma, che uno dell'Aeronautica adesso possa scambiare l'orario Zulu con l'orario locale sembra un po'... però quello che vorrei dire è che loro stessi tra l'altro questi appunti sono di prima impressione, perché la tecnica del servizio non è quella di fare appunti per il Direttore che abbiano il crisma della verità sacrosanta, ma la tecnica di un servizio è quella non appena c'è una notizia te la dico, quindi lo informa, poi dopo te la confermo, te la... eccetera eccetera, quindi questi sono tutti appunti di prima impressione che vengono fatti, che loro stessi rimangono un po' perplessi perché l'8 di agosto, quindi due giorni dopo questo

prendono a firma del Vice Direttore il Generale Mei e scrivono al Secondo Reparto e gli dicono: "per cortesia mi fai tradurre questi tracciati radar da un organo qualificato?" e il mio sostituto perché io ero in licenza, il Colonnello Bomprezzi per avere proprio una traduzione competente da Tecnico, perché anche io Pilota non saprei leggere quei così, la manda a Martina Franca e il giorno 12 o 14 dello stesso mese su grafici, su cartine vengono rinviati al S.I.S.M.I. queste cose dai quali traspare che quel velivolo era... non era quello in coincidenza, non era un velivolo del soccorso, eccetera eccetera, per il quale fanno il 28 di luglio un appunto per il Direttore dove gli dicono: "ci siamo sbagliati"; ecco quindi questa è la storia che io ho ricostruito di questo intervento del S.I.S.M.I. con il S.I.O.S..

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: senta, lei prima accennava, se ho capito bene, che a suo avviso questo attivis... **VOCI:** (in sottofondo). **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: prego! **VOCI:** (in sottofondo).

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, 28 agosto '80.

PRESIDENTE: sì, 28 agosto. **IMPUTATO TASCIO ZENO:**

28 agosto, chiedo scusa! **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: lei prima accennava, se ho capito bene, che a sua avviso, diciamo, questo attivismo del S.I.S.M.I. alla fine di luglio '80 deriverebbe da un'ipotesi che fa il S.I.S.M.I. anche sulla base di notizia stampa di un collegamento tra le due vicende, non... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** io avendo

osservato bene, la materia in quell'epoca, ci sono degli stralci stampa che parlano in una maniera estremamente chiara. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: ma lei non ebbe sentore in quei giorni che al S.I.S.M.I. trapelasse questo possibile accostamento? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, io non

ebbi sentore anche se leggo... **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: parlo a quell'epoca, non diciamo ex post. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...io leggo in data

28 sul mio brogliaccio, se posso rispondere in questi termini perché il 28 di luglio... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: lei parla dell'annotazione su Ponza? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** Colonnello

Notarnicola. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì sì, ne parliamo un istante dopo. **IMPUTATO TASCIO**

ZENO: ecco, allora lo lascio stare per adesso.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: io volevo sapere in quel giorni lei... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** io non

ho avuto nessuna sensazione proprio nella maniera

più... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ma ebbe modo in quei giorni di parlare o di vedere con il Generale Santovito? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, io non trovo traccia di questo, ma io non credo di averne parlato, io con il... il Generale Santovito, leggo agli atti, l'ho visto il 21 di luglio in una riunione... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** nella riunione. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...sul Mig 23, però in precedenza non trovo... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** con il Capo di Stato Maggiore della Difesa, no? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** con il Capo di Stato Maggiore della Difesa. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** e non ha ricordo... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** lo trovo... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...se in quella seduta ci fu qualche intervento del Generale che poteva fare riferimento a questa cosa... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no no, ma lui non ha fatto riferimento ad una... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ma lei ha ricordo se disse qualcosa? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, non ho ricordo, lo rilevo dalla lettura. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi non ne ha ricordo? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no no, non ne ho ricordo, io non ricordavo neppure della riunione tanto è vero che nei primi interrogatori pensavo

di essere rimasto in Sila fino al 23, 22, 23 e via. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** dico perché da un'agenda, nell'agenda sequestrata poi al Generale, alla vedova probabilmente... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...del Generale Santovito, emerge alla data del 23 luglio un appunto che dice, se non sbaglio... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** 23 luglio? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** 23 luglio, "Ministero Trasporti problemi per Ustica, sentire i servizi". **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, io questo non lo sapevo, questo non l'ho letto. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi da questo emergerebbe che avrebbe avuto in qualche modo un input non dai giornali ma da qualche altra cosa. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** beh, a cavallo... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei non ebbe sentore di questo? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, nossignore, io a cavallo del 29 di luglio c'è una campagna giornalistica notevole, con... con degli accostamenti precisi, cioè si ha... il lettore ha la sensazione che ci sia stata una collisione, su questo... si voleva che l'opinione pubblica avesse questa impressione, cioè... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ora veniamo a quell'appunto... **IMPUTATO TASCIO**

ZENO: che il S.I.S.M.I., ecco... PUBBLICO
MINISTERO ROSELLI: ...a cui faceva riferimento
lei del 28 luglio. IMPUTATO TASCIO ZENO: ecco,
quindi... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: se lo vuole
leggere... IMPUTATO TASCIO ZENO: torniamo un
passo... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...per
chiarezza per la Corte. IMPUTATO TASCIO ZENO:
...indietro, perché di questi appunti io ne ho
preso visione in un secondo momento, li ho
ricostruiti perché cointeressavano anche la mia
persona. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: possiamo
leggerlo quello del 28 luglio. IMPUTATO TASCIO
ZENO: il 28 luglio trovo nel brogliaccio e anche
di questo ne prendo conoscenza... VOCI: (in
sottofondo). IMPUTATO TASCIO ZENO: prego? AVV.
DIF. BARTOLO: Generale! Se la Corte me lo
consente, volevo dirle Generale, siccome lei
continua a far riferimento a stampa o cose, non
se lei ce li ha con sé gli articoli e se...
IMPUTATO TASCIO ZENO: io ce li ho ma a spezzoni
Avvocato. AVV. DIF. BARTOLO: perché sono...
IMPUTATO TASCIO ZENO: no, io... se lei potesse...
AVV. DIF. BARTOLO: va bene, ne portiamo... ne
diamo soltanto qualcuno perché crediamo che siano
tutti agli atti del processo. PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: credo che siano tutti agli atti. AVV.
DIF. BARTOLO: ecco, però... PRESIDENTE: sono
quelli... AVV. DIF. BARTOLO: ...siccome sta
facendo... PRESIDENTE: ...che sono contenuti
nella rassegna stampa acquisita al fascicolo?
GIUDICE A LATERE: o ce ne sono altri ancora? AVV.
DIF. BARTOLO: forse ce ne potrebbero essere degli
altri Presidente, perché noi abbiamo fatto anche
delle nostre ricerche nel tentativo di riordinare
il tutto e abbiamo utilizzato delle rassegne
stampa trovate. VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF.
BARTOLO: comunque ci riserviamo di depositare
tutti quelli che abbiamo per evitare poi che
possano sorgere... GIUDICE A LATERE: certo. VOCI:
(in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:
allora è chiara la domanda, se potesse leggere
questo appunto in data, credo, 28 della sua
agenda... IMPUTATO TASCIO ZENO: sì. PUBBLICO
MINISTERO ROSELLI: ...e che inizia,
"Notarnicola...", credo sia 28 luglio '80, anzi
28 ore 11:00 per la precisione, per essere più
precisi. IMPUTATO TASCIO ZENO: 28 ore 11:00.
VOCI: (in sottofondo). IMPUTATO TASCIO ZENO:
eccolo! Leggo in questo appunto:
"Notarnicola..."... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:

sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ..."...28 ore 11:00, un suo Ufficiale qui sparsa la voce ad alti livelli, DC9 su Ponza - no - DC9 Ponza. Tracce registrate" prosegue: "un Ufficiale si è mosso subito e testimonierà, 10:30, 11:00 il velivolo stava sulla spiaggia, la posizione era tale da dover richiedere manovre". **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** stava o volava? Chiedo scusa! **IMPUTATO TASCIO ZENO:** volava. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ah, volava. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** volava, volava chiedo scusa! Volava sulla spiaggia. E' chiaro che l'orario indica che la seconda parte si riferisce al Mig 23 e la prima parte si riferisce al DC9. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** scusi, le ha prese contestualmente queste annotazioni? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì, perché in genere facevo una riga, quindi evidentemente Notarnicola mi telefonava, perlomeno secondo quello che scrivo qui, io non ho ricordo di questa telefonata, proprio nella maniera più categorica, fra l'altro nello stesso giorno ci ho altre annotazioni su... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lo sa perché le faccio questa domanda? Perché almeno dalla fotocopia, da Ufficiale in poi sembrerebbe un tratto di calligrafia più intenso. **PRESIDENTE:**

beh, qui abbiamo l'originale eh, quindi...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: vogliamo mostrarlo al Generale? **PRESIDENTE:** ...ecco, appunto se lo porta prima al Pubblico Ministero e poi, ecco, così... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** vediamone l'originale. **VOCI:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** qui sembrano molto meno appariscenti, sì sì, va bene. Quindi lei ritiene che è stata presa annotazione contestuale, insomma? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** io... io penso di sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** può dare chiarimento... **PRESIDENTE:** beh, ma penso che oramai è superato. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì sì, è superato. **PRESIDENTE:** va bene, allora quindi non c'è necessità... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** può dare chiarimento sul significato, sul retroterra di queste informazioni e sul loro accostamento anche. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** prego? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** e sul loro accostamento, come accennava lei stesso. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ecco, questo dice... è chiaro il significato di quello che dice, è un suo Ufficiale qui che sta mandando un Ufficiale da me". **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ecco, "sparsa la voce ad alti

livelli", siccome lui era a livello Direttore S.I.S.M.I. un alto livello non può che essere a livello ministeriale, insomma, deduco, non è che... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: no, ministeriale lei che intende? IMPUTATO TASCIO ZENO: beh, il Ministro, il Direttore del Servizio. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: il Direttore e il Ministro? IMPUTATO TASCIO ZENO: beh, il Direttore del servizio aveva rapporti costanti e diretti con il Ministro. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi parla del Ministro della Difesa? IMPUTATO TASCIO ZENO: della Difesa. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. IMPUTATO TASCIO ZENO: quindi "sparsa la voce ad alti livelli", poi questi alti livelli chiaramente deve intendere ai livelli ministeriali, può essere stato il Ministro, forse il Capo di Gabinetto che chiedeva per conto del Ministro. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. IMPUTATO TASCIO ZENO: addirittura il Presidente della Repubblica potrebbe essere, insomma, è una generica così come me lo dice lui, lui mi dice: "guardi che ad alti livelli si è sparsa la voce che sul DC9, a Ponza per il DC9 c'erano delle tracce registrate", quindi come se su Ponza ci fossero

delle tracce registrate di altri velivoli.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: di altri velivoli si suppone. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** di altri velivoli, di altri velivoli che non hanno niente a che vedere con... diciamo con la seconda parte dell'appunto e queste tracce su Ponza ne abbiamo inteso parlare anche durante l'udienza perché c'erano, Ponza è distante un certo numero di decine di chilometri dalla zona dell'incidente e quindi che ci fossero tracce su Ponza per chi gestiva l'incidente del DC9 certamente non costituiva nessuna... nessun aspetto, probabilmente per una... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, ma che motivo c'era allora di segnalarglielo? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** perché... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** per capire. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...il 28 siamo in quell'ambiente giornalistico che definisce la collisione, che praticamente suscita questo allarme e quindi per chi non ha geograficamente l'idea della località, perché si parla di Ustica ma in effetti l'incidente è avvenuto sotto Ponza, per cui queste tracce su Ponza potrebbero essere di un qualcuno che ha interferito con il velivolo DC9, quindi loro si allarmano perché probabilmente

dall'alto gli avevano detto: "ma guarda un po' che c'è di vero", perché l'Autorità Politica sappiamo tutti che è molto sensibile ai giornali, no, quindi... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** perché dovevano segnalarlo al S.I.O.S.? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, lui mi chiede perché il S.I.O.S. era il depositario della scienza aeronautica in materia di tracce registrate, tanto è vero che poi il 29 fa quell'appunto, il giorno 6 fa quell'altro appunto, ed entra nel merito chiedendo l'ausilio del S.I.O.S., quindi... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi lei in questo ha un sentore che il S.I.S.M.I. sospettasse o ipotizzasse qualcosa, dovrei dedurre, no? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ma io quello che... gli appunti li leggo dopo, quando mi ha telefonato dico: "va be', veda lei, faccia lei, me lo mandi", io non è che... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** dell'accostamento del secondo appunto quale è la logica? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** oh, allora che succede, che poi io dopo ho letto gli interrogatori di Notarnicola e Notarnicola dice: "ma io non mi ricordo di avere telefonato a Tascio", non solo, dice: "ma io mi sembra che ho mandato il Tenente Colonnello Curci", mi sembra. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** o Alloro. **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: oppure Alloro, il quale alloro dice:
"ma sì, io sono andato, ho lasciato una busta e poi sono venuto via, però mi hanno detto, insomma...", dicono ognuno di loro una storia un pochino diversa l'uno dall'altro, sostanzialmente si vede che hanno interesse a sapere, vanno per tentativi a chiedere a destra e a sinistra e forse per comporre una sorta di puzzle dove venisse fuori una realtà che potevano riferire a chi gliel'aveva chiesta. Loro sono alla ricerca di informazioni per poter fornire una risposta a coloro che gli avevano rivolto questa domanda, qualcosa gli dovevano dire, se il Ministro dice: "che è successo? Vedi un po', il giornale dice questo", chiaramente lo chiede a loro e non è che lo chiede al Capo dell'Aeronautica, lo ha chiesto al S.I.S.M.I. e quindi loro si agitano per riferire al Direttore un qualcosa di verosimile, poi diviene... viene fuori con un altro argomento che è un altro loro cavallo di battaglia, perché gli atti dimostrano che di servizio a questa Prima Divisione c'era un certo Capitano Masci, il quale all'epoca dell'incidente del Mig 23 era in vacanza in Sila, allora non si sa bene se su innesco tra di loro, se si è innescato da solo o

se è stato innescato dalla sede centrale, dalla casa madre questo Masci riferisce di una testimonianza di un qualcuno che aveva visto in orario coincidente 10:30/11:00 un aeroplano da Caccia che si dirigeva verso la Sila però manovrava, allora secondo loro è come se avessero visto una rondine che... dirigeva verso la... sicuramente andando in Sila, e la zona era volata dagli aeroplani del... di Gioia del Colle, dagli aeroplani di Brindisi, dagli aeroplani di Amendola, siamo in un giorno qualsiasi, un venerdì di una settimana qualsiasi quindi ogni tanto passava qualche... anche perché essendo la zona abbastanza poco abitata era terreno usato da noi per l'addestramento ai volo a bassissima quota, che sono i voli di cui si parla nell'ordine di battaglia per andare a colpire l'avversario, quindi si addestra... quindi la zona era frequentata dagli aeroplani, quindi questo Ufficiale, che poi si è saputo che era Masci, si è mosso subito e testimonierà che alle 10:30, le 11:00 il velivolo e quindi il velivolo certamente il Mig 23 volava sulla spiaggia la posizione era tale da dover richiedere manovre, siamo al 28 di luglio, il velivolo è caduto il 18

di luglio e quindi si fanno delle valutazioni su questo Mig 23, sul quale il S.I.S.M.I. aveva lasciato pieno campo al S.I.O.S. Aeronautica in quanto organo tecnico competente in materia, però si riservava di sovrintendere per verificare se tutto ciò che si diceva era in effetti il servizio di sicurezza della nazione era il S.I.S.M.I. non era il S.I.O.S. e quindi aveva il dovere anche di informarsi su queste cose non c'è dubbio e disse questo, poi dalla lettura risulta che questo Alloro non ha parlato con me, è venuto al reparto e ha lasciato questo plico che non ricordo adesso che cosa fosse, eccetera, quindi la storia si conclude qua, non ci sarebbe altro da dire se non ci fossero quegli appunti che abbiamo... di cui abbiamo parlato poc'anzi che dicono il seguito perché il 29 fanno l'appunto che ho letto, il 6 fanno quell'altro, eccetera, eccetera, a seguito della prima parte, per la seconda parte questo... questo velivolo che è stato visto sulla spiaggia è stato oggetto di testimoni che sono stati ascoltati anche dalla Corte, quindi cioè è una notizia che era già stata detta e che la Commissione di Inchiesta aveva escluso perché riteneva non pertinente con

la caduta del velivolo Mig 23 per certi motivi che la Commissione d'Inchiesta poi definisce e dei quali probabilmente parleremo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quando lei scrive in genere nella prassi dei suoi appunti il nome diciamo in testa in questo caso Notarnicola... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...cosa vuol dire? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ma io in genere... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** che le ha telefonato Notarnicola? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** il brogliaccio è un qualcosa che ho utilizzato in quel periodo... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** nella immediatezza, no? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** prego? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** utilizzato nell'immediatezza se ho capito bene. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì, nella immediatezza, cioè io... siccome erano molte le cose e non mi sono mai ritenuto dotato di una memoria valida usavo prendere nota delle telefonate, delle cose, perché poi rivedevo alla sera quello che era successo e facevo un po' una sintesi... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...di tutto questo, quindi scrivevo chi mi telefonava... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...di norma, alcune volte

non lo faccio era semplicemente l'oggetto della telefonata, ma era un mezzo di lavoro, cioè non era... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi è possibile che sia stato Notarnicola, lei non ha ricordo? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ma guardi io con Notarnicola ha avuto pochissimi rapporti e nell'interrogatorio lui ha anche detto che non aveva un rapporto facile con me, ma io non avevo un rapporto fac... avevo un rapporto caratteristico della mia persona, probabilmente... ma non avevo motivo di avere né rapporto facile e né rapporto... non c'erano rapporti, quindi lui mi ha telefonato e io l'ho trascritto. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ma riesce a ricostruire, insomma anche se posto in via logica, che cosa doveva comunicarle questo Ufficiale, perché le notizie... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, che cosa lui voleva... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...mi pare gliele aveva già date. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** lui non voleva comunicarmi niente, non voleva... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei dice, se ho capito bene, un suo Ufficiale deve venire da me. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì, lui voleva avere delle informazioni da cedere a sua volta. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: da? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** da
cedere a chi le aveva chieste... **PUBBLICO**
MINISTERO ROSELLI: sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:**
...quindi da dare a chi aveva chiesto al suo
Direttore certe informazioni. **PUBBLICO MINISTERO**
ROSELLI: sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** quindi lui
doveva riferire al Direttore al quale era
arrivata questa faccenda degli alti livelli le
tracce su Ponza e lui non sapeva che dire.
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: e che cosa doveva
chiedere? Non i tracciati, se ho capito bene.
IMPUTATO TASCIO ZENO: no, doveva chiedere: "ma è
vero che c'erano le tracce su Ponza, è vero che
queste tracce possono aver interferito con il
volo del DC9?". **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, e
lei come poteva rispondere? **IMPUTATO TASCIO ZENO:**
beh, io sono... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**
perché lei avrà risposto... **IMPUTATO TASCIO ZENO:**
...l'organo tecnico dell'Aeronautica, quindi
avrei preso quelli che conoscevano i tracciati, i
miei... io avevo del personale, potevo mandarlo a
vedere questi tracciati di cui stiamo parlando e
questi avrebbero detto: "no, su Ponza non si è
visto niente - o - su Ponza si è visto qualcosa",
quindi... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** questa

telefonata anticiperebbe le richieste dei tracciati, se ho capito bene. IMPUTATO TASCIO ZENO: ma noi non abbiamo fatto un'inchiesta. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: no, anticiperebbe questa telefonata di Notarnicola... IMPUTATO TASCIO ZENO: sì, anticipa i tracciati. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...la richiesta... IMPUTATO TASCIO ZENO: sì sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...che poi viene dal S.I.S.M.I. dei tracciati. IMPUTATO TASCIO ZENO: sì, lui... contestualmente fanno l'appunto però, quello del 29... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. IMPUTATO TASCIO ZENO: ...coevo diciamo di questa telefonata, quindi evidentemente questo Alloro è venuto al reparto ha chiesto un qualcosa e qualcuno gli ha risposto questo qualcosa, è tornato indietro e questo è rimasto convinto che avesse parlato con il Caporeparto, cioè questo tenderebbe a giustificare questa improprietà loro nell'appunto di dire: "il Capo del Secondo Reparto S.I.O.S. ha detto che", quindi probabilmente hanno parlato, ma come avevano fatto al Ministero dei Trasporti o con la Magistratura hanno parlato forse con la persona sbagliata, ecco quindi... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ora fa domande la collega.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: senta Generale,
prima di porle alcune domande diciamo su aspetti
specifici della vicenda del Mig... **IMPUTATO**
TASCIO ZENO: sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**
...le vorrei fare una domanda di carattere
generale che è riferita a una indicazione che lei
fa in una sua memoria, lei ha depositato alcune
memorie... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì. **PUBBLICO**
MINISTERO MONTELEONE: ...in particolare, ecco, mi
riferisco a quella del 13 aprile del '99, al
termine della quale lei afferma quanto segue, do
lettura delle due, tre righe, lei dice:
"considerazioni - prima fa tutte le
considerazioni sulla ipotesi delittuosa che viene
contestata, e poi dice - considerazioni queste
alle quali certo se ne potrebbero aggiungere
molte altre, anche sul fatto che anche ammesso
che i vertici abbiano obbedito tacendo, si può
considerare pacifico che l'abbiano fatto soltanto
inadempimento di un dovere o in esecuzione di un
ordine impartito da un superiore e quindi in
presenza discriminanti, che acquistano rilevanza
anche se putative", ecco io le ho dato lettura di
queste righe. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì. **PUBBLICO**
MINISTERO MONTELEONE: la domanda che vorrei...

VOCI: (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** è colpa del Difensore... (voce lontana dal microfono) ..nella speranza di non affrontare un processo così lungo, ecco, ma posso far... posso confessare la mia responsabilità sono io l'estensore. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** mi sono permessa di farle questa domanda perché ovviamente prima ho verificato in calce a questa memoria c'è la sua firma... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...e quindi ho ritenuto che le affermazioni... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ci sono dei motivi per... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...fossero riferibili direttamente a lei. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no no, è chiaro. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** va bene, insomma se lei ritiene... io riterrei così di sentire da lei che cosa intende con queste affermazioni, cioè mi riferisco al fatto che i vertici hanno obbedito tacendo, ecco, ha un significato specifico... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ma io... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...è riferibile a circostanze di fatto che lei vuole rappresentare o invece ecco è una indicazione così? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ecco, io... Dottoressa con l'Avvocato esiste un accordo che

se viene in volo pilota io, se andiamo in aula...

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: pilota lui.

IMPUTATO TASCIO ZENO: pilota l'Avvocato, però il capo di accusa è il 2 8 9 mi sembra, no? PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: sì, certo. IMPUTATO TASCIO

ZENO: che praticamente parla di un'attività che non consente al Governo di esercitare le proprie prerogative. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: sì.

IMPUTATO TASCIO ZENO: ma se il Governo fosse stato d'accordo, se fosse stato... se avesse impartito un ordine, se avesse fatto tutte queste cose qua il reato verrebbe a cadere. PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: non c'è dubbio. IMPUTATO

TASCIO ZENO: quindi... sì, perché anche in questa ipotesi che uno l'avesse fatto per seguire un certo ordine, certamente non sarebbe colpevole di niente, perché l'accusa specifica è di non aver consentito alle autorità istituzionali di esercitare le proprie prerogative in politica estera e in politica interna. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: certo, ciò posto la mia domanda è più specifica... IMPUTATO TASCIO ZENO: sì. PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: ...questo che lei scrive è una indicazione puramente teorica... IMPUTATO

TASCIO ZENO: teorica. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: ecco. IMPUTATO TASCIO ZENO:
certamente. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ecco,
quindi... VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF.
BARTOLO: (voce lontana dal microfono) non
abbiamo... IMPUTATO TASCIO ZENO: non abbiamo mai
in nessuna... in nessuna sede e in nessuna
memoria... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ecco è
teorica, non fa riferimento a indicazioni...
IMPUTATO TASCIO ZENO: assolutamente. PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: ...a elementi di fatto che
sono riferibili alla vicenda... IMPUTATO TASCIO
ZENO: esatto, esatto. PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: va bene, volevo che lei mi dicesse
questo. IMPUTATO TASCIO ZENO: sissignore.
PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: un'ulteriore
domanda sempre collegata a questa, lei
sicuramente ricorderà perché ho visto che lei era
presente pressoché in tutte le udienze, quando è
stato sentito il Generale Arpino... IMPUTATO
TASCIO ZENO: sì. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:
...se non ricordo male era febbraio del 2001.
IMPUTATO TASCIO ZENO: sì. PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: il Generale ha ricordato, Arpino eh!
IMPUTATO TASCIO ZENO: sì. PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: ha ricordato che nell'89 il

Sottocapo, immagino di Stato Maggiore, il Generale Meloni aveva invitato tutti i membri della Forza Armata che venissero in qualche maniera escussi nel corso delle indagini sulla strage di Ustica in qualsiasi modo dai Giudici a non avvalersi del segreto, ha poi aggiunto Arpino che anche lui in più occasioni nelle funzioni e nel suo ruolo di Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica aveva ribadito o confermato questa disposizione, ecco, questo a lei risulta, lei lo ricorda, è una circostanza che lei ha tenuto sempre presente nel corso diciamo delle indagini... IMPUTATO TASCIO ZENO: dunque, io non mi sono... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...quando è stato sentito? IMPUTATO TASCIO ZENO: io non mi sono mai avvalso... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: va bene. IMPUTATO TASCIO ZENO: ...di questa facoltà. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: va bene. IMPUTATO TASCIO ZENO: e lo dimostra anche stamane quando ho parlato di cose che tutto sommato una loro riservatezza l'hanno, però sono convinto che in questa sede si deve fare, ecco. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: certo. Senta... IMPUTATO TASCIO ZENO: questo di Arpino io non... ero presente quando lo ha detto, naturalmente se

lui lo ha fatto da Capo di Stato Maggiore io ero fuori da... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: era già fuori va bene. IMPUTATO TASCIO ZENO: ...da qualche anno. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: senta Generale, dunque, allora alcun domande su alcuni punti specifici... IMPUTATO TASCIO ZENO: sì. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...poi ormai qui siamo diciamo alle conclusioni, al riepilogo un po' di tutta l'attività istruttoria... IMPUTATO TASCIO ZENO: sì. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...sia precedente ma soprattutto di quella dibattimentale, vicenda Clarridge... IMPUTATO TASCIO ZENO: sì. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...lei ne ha fatto già un cenno prima quando la figura di questo personaggio... IMPUTATO TASCIO ZENO: sì. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...è già emersa, io vorrei domandarle questo, lei ha sentito le dichiarazioni nel corso del dibattimento di Clarridge vorrei domandarle ancora adesso se lei ha conosciuto il Signor Clarridge, in quali circostanze, se lo ha incontrato e per quali ragioni. IMPUTATO TASCIO ZENO: ecco... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ovviamente non ripeto quello che lei ha già chiarito in istruttoria... IMPUTATO TASCIO ZENO:

d'accordo. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:

...perché lo do per noto. IMPUTATO TASCIO ZENO:

credo che l'Avvocato, l'Avvocato Bartolo voglia... AVV. DIF. BARTOLO: se il Pubblico

Ministero me lo consente vorrei soltanto far un... presente alla Corte in relazione a questa

vicenda abbiamo acquisito una lettera della C.I.A. alla quale abbiamo scritto e che però

anche in questo caso come nel caso della memoria l'Avvocato ha fatto sottoscrivere al Generale

Tascio, quindi se la Corte lo ritiene nel corso del suo esame il Generale Tascio utilizzerà

questo documento del quale chiediamo l'acquisizione. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:

quando l'avete... (voce lontana dal microfono).

AVV. DIF. BARTOLO: l'abbiamo scritto dopo l'esame di Clarridge per chiedere direttamente alla

C.I.A. se ci forniva quei documenti ai quali aveva fatto riferimento Clarridge nel corso del

suo esame, ovviamente sapevamo che avendo già...

chiediamo scusa alla Corte se ci siamo permessi di reiterare. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: non ha

risposto? AVV. DIF. BARTOLO: no ci ha risposto ufficialmente dicendoci... comunque senza

mandarci nessun documento, nessuna cosa,

eccetera, però dicendo che erano stati esaminati dei documenti, delle cose, eccetera, il contenuto non vorrei travisarlo, ecco, se la Corte lo consente il Generale Tascio... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ma lo produce adesso? **AVV. DIF. BARTOLO:** eh? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lo produce in questo momento il documento? **AVV. DIF. BARTOLO:** sì, nel corso dell'esame, perché anche noi l'abbiamo avuto tre giorni fa o due insomma. **PRESIDENTE:** quando poi sarà il momento... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** va bene. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** io chiedo scusa... **PRESIDENTE:** quando sarà il momento in cui il Generale farà riferimento a questo documento lo esamineremo e eventualmente... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** io riterrei che se il Generale ritiene di utilizzare questo documento dal punto di vista rituale... **AVV. DIF. BARTOLO:** se vuole le diamo... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...è opportuno che venga comunque esaminato... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** io ho copia... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** anche, chiedo scusa... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** chiedo scusa! **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...per valutarne l'utilizzabilità, perché in ordine a riferimento

alle carte e ai documenti Clarridge ha asserito nel corso dell'istruttoria dibattimentale di avere visionato nel settembre del 2002, se ricordo bene, presso la Direzione della C.I.A. la Corte ha fatto una rogatoria, l'esito lo conosciamo tutti, e quindi insomma... AVV. DIF.

BARTOLO: (voce lontana dal microfono). PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: e allora se mi è consentito... IMPUTATO TASCIO ZENO: è successiva

la cosa. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: eh!

IMPUTATO TASCIO ZENO: ecco allora... PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: non ne conosco la rilevanza Presidente... PRESIDENTE: va bene, è inutile

allora... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: e allora

è inutile che parliamo. PRESIDENTE: vediamo il

documento, se c'è una richiesta... PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: vediamo, è questo che...

PRESIDENTE: ...di produzione... IMPUTATO TASCIO

ZENO: io... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: o le

vediamo... PRESIDENTE: ...lo esamineremo e poi...

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...e lo

utilizziamo o facciamo finta che non c'è.

PRESIDENTE: sì. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:

ecco, questo credo che... VOCI: (in sottofondo).

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: non è ancora in atti

insomma. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** Avvocato c'è storicamente per voi, per il processo non c'è. **PRESIDENTE:** allora scusi, se vuole... **AVV. DIF. BARTOLO:** (voce lontana dal microfono). **PRESIDENTE:** se vuole darne lettura così... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** ah, è in inglese. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì, è in inglese. **AVV. DIF. BARTOLO:** non abbiamo fatto la traduzione... (voce lontana dal microfono). **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** per me è un problema insomma. **AVV. DIF. BARTOLO:** ho detto che sarebbe stato più semplice... (voce lontana dal microfono). **PRESIDENTE:** intanto magari esaminiamo un attimo. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** va bene, allora magari intanto se informalmente il Generale Tascio ce lo legge e ce ne dà la traduzione, poi ovviamente in caso di accordo si... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** si acquisisce. **PRESIDENTE:** ...si acquisisce la traduzione del Generale come traduzione utilizzabile diciamo. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, ce lo dica direttamente lì al microfono. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** posso? **PRESIDENTE:** cioè, no anzitutto se lei ci ricostruisce in breve, cioè è stata fatta una richiesta? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** io ho... è

stata fatta questa richiesta nel senso sulla scorta della risposta che la C.I.A. aveva dato tramite l'Ambasciata che non potevano dare questi documenti, in data 14 luglio e l'ultimo 14 luglio è stata fatta una lettera all'Ambasciatore Sembler dell'Ambasciata Americana che era... la cui agenzia interna corrispondente alla C.I.A. aveva diciamo steso quella lettera di risposta, e all'Ambasciata Sembler gli è stato detto: sono... questo signore qua che è coinvolto, eccetera, eccetera, il vostro rappresentante Mister Clarridge ha fatto delle dichiarazioni alle quali avete risposto per due volte consecutive negativamente sulle... sulla documentazione prodotta, vi faccio presente che c'è un processo in corso che parla proprio di queste cose, quindi in estrema sintesi ai fini di fare giustizia ad un Ufficiale, Ufficiale dell'Aeronautica Militare coinvolti in un'accusa così grave vi chiediamo di produrre questa prova, in quanto il vostro rappresentante della C.I.A. Mister Clarridge nel corso di una videoconferenza, di due videoconferenze ha asserito di essere stato presso la vostra... e di aver letto questi documenti, il fatto che un vostro agente lo legga

e che voi non li cediate a chi è sotto giudizio per questa cosa insomma appare estremamente...

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: disdicevole.

IMPUTATO TASCIO ZENO: indecente. Ed è stato mandato tutto il dossier, cioè con le risposte, le richieste fatte dalla Corte, fatte addirittura dal Giudice Istruttore all'epoca, con le risposte della C.I.A., eccetera, eccetera, ed è stato mandato all'Ambasciatore Sembler... **AVV. DIF.**

FILIANI: anche con le dichiarazioni di Clarridge?

AVV. DIF. BARTOLO: no. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, sono state citate le dichiarazioni di Clarridge, però è stato citato il giorno della videoconferenza, specificando che le dichiarazioni di Clarridge erano state rese alla presenza di un Ufficiale dell'F.B.I. e alla presenza di un Magistrato americano ed erano pubbliche in quanto era una videoconferenza tra una Corte di Assise Italiana e quindi un Tribunale Americano, per cui era strana questa posizione della C.I.A., contemporaneamente questa lettera all'Ambasciatore che è stata mandata in italiano con la traduzione di cortesia in inglese è stata mandata con questa lettera... con una lettera a Mister Tenet che è il Direttore

Generale della C.I.A., e con un servizio "D.H.L.", tutto il plico è stato inviato a Washington a Langlin che è la sede della C.I.A., è passato del tempo e quando è stato ieri l'altro, a casa direttamente pervenuta questa lettera di risposta firmata dal general Consul che è l'Avvocato generale della C.I.A. e questo signore che firma che è un certo Signor Itingher è associato e... Avvocato generale della C.I.A., la C.I.A. è organizzata, se uno entra su internet vede che la C.I.A. risponde con questo praticamente general Consul, sono loro che mantengono, eccetera, e questo signore... e questa lettera intestata a Central Intelligence Agency Washington ufficio del... posso tradurre ufficio delle... **PRESIDENTE:** (voce lontana dal microfono) lei in questo momento. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** the general Consul Avvocato generale, data 8 agosto 2003, via posta regolare, regular mail, a Zeno Tascio, Generale della Forza Armata dell'Aeronautica Militare Italiana, in pensione, retired, al mio indirizzo in Via Aristotele... caro Generale Tascio rispondo alla sua del 14 luglio 2003, indirizzata al Direttore della C.I.A. George Tenet, in quella lettera voi avete

copia di documenti rilevanti, importanti documenti che afferiscono alla data esatta della comunicazione di Mister Clarridge alla Centrale C.I.A. in merito all'incidente del Mig 23 nel luglio 1980 e la data della richiesta dell'Aeronautica Militare Italiana alla C.I.A. per assistenza tecnica, mi dispiace informarla che questo non è possibile, che non è possibile provvedere con la consegna a voi del documento richiesto, naturalmente io posso affermare a voi che nel pomeriggio del 20 luglio 1980 Mister Clarridge ha notificato alla C.I.A. che le autorità italiane stava investigando sull'incidente di un Mig 23 di origine araba, e durante la prima mattina da parte della prima mattinata del 21 luglio 1980 Mister Clarridge ha notificato alla C.I.A. che il Generale Tascio, parentesi, presumo si riferisca a lei, aveva iniziato la discussione, the discussion, quindi aveva iniziato l'analisi di una richiesta per assistenza tecnica nella valutazione dell'incidente, quindi una generica richiesta di valutazione dell'incidente, dice, io confido che in questo soddisferà la vostra richiesta, sinceramente firmato Robert EATINGER junior

associato Avvocato generale dello Stato, questa è la documentazione che è stata prodotta dalla C.I.A. naturalmente allegato ci sono anche le lettere di richiesta e le quali lettere di richiesta si sono basate essenzialmente... prego!

AVV. DIF. BARTOLO: per evitare di... mi posso inserire Presidente... **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF.**

BARTOLO: ...perché siccome risulta firmata dal Generale Tascio è una iniziativa che è stata presa dalla Difesa come indagine difensiva, però poi noi abbiamo ritenuto opportuno far firmare al Generale Tascio, perché ovviamente la firma dell'Avvocato Bartolo sarebbe stato un qualcosa di incomprensibile anche rispetto alla richiesta e via dicendo. **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: ecco, io concluderei esprimendo la convinzione che per regolamentazioni loro, americane, della C.I.A., di questi servizi che naturalmente hanno interessi in tutte le parti del mondo e che mettono agli atti tonnellate di documenti ogni anno, perché rammenterò che tutta l'organizzazione statale americana distrugge la documentazione ogni... certi periodi di tempo, meno la C.I.A. che conserva tutto, di conseguenza ci deve essere anche una prassi per la quale non

si debbano creare dei precedenti per non favorire la richiesta e la concessione di... però in questo caso noi eravamo alla... onestamente alla ricerca di una data e non del documento, perché la testimonianza in videoconferenza di Mister Clarridge già c'era stata e siccome originariamente tutto questo scaturiva da una interrogazione, da una intervista di Mister Clarridge la sua videoconferenza smentiva quello che aveva detto in precedenza e la C.I.A. conforta quello che lui ha detto in videoconferenza, ecco. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: sì, chiedo scusa, ritorno però alla mia domanda, quello che lei... IMPUTATO TASCIO

ZENO: sì, ecco, allora io sono pronto a rispondere. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ecco,

allora quello che lei ha appena detto è diciamo il contenuto essenzialmente di questa missiva che lei oggi ci ha prodotto, fa riferimento alla data nella quale Clarridge ha asserito nel corso del dibattito... IMPUTATO TASCIO ZENO: esatto.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...di avere appreso della caduta del Mig... IMPUTATO TASCIO

ZENO: sì sì, esatto. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: ...e poi di avere conseguentemente

comunicato, eccetera, la mia domanda... IMPUTATO

TASCIO ZENO: sì. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:

...credo di ricordare che fosse diciamo diversa, gliela ripropongo, nel corso del suo esame e anche nell'ultimo, nell'esame dibattimentale Clarridge ha riconfermato la circostanza e che lei lo aveva contattato telefonicamente, adesso prescindiamo dalla data e che era venuto nel suo ufficio per parlare con lei dell'incidente del Mig e poi di aver assunto una serie di iniziative che vedremo. IMPUTATO TASCIO ZENO: ecco. PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: ecco, lei ricorderà di aver reso al riguardo dichiarazioni negative...

IMPUTATO TASCIO ZENO: sì. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: ...su tutta la linea, nel senso cioè che lei ha escluso di aver incontrato, di conoscere prima, da prima Clarridge ha escluso di averlo contattato dopo la caduta del Mig, ha anche escluso di aver avuto rapporti con lui in riferimento a questo incidente, cosa ci ritiene di dover dire oggi? IMPUTATO TASCIO ZENO: io

mantengo e... io non ricordo come non ricordavo visto il Clarridge, io non ricordo di averlo conosciuto, poi ho trovato sull'agenda che ho avuto un contatto con lui, l'ho trovato sia sul

brogliaccio e sia su questa mia agenda personale che era quella che definiva gli appuntamenti in... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** a quale appunto fa riferimento? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** al 14. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** al 14 di luglio. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** al 14 di luglio, e di quello ne parleremo suppongo. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** sì, sì ne parleremo senz'altro. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** per quanto riguarda il 18 di luglio, la caduta del Mig 23 io non ricordo di aver incontrato Mister Clarridge e di aver avanzato delle richieste a lui, perché... le spiego il perché non lo ricordo, perché non lo ricordo in prima istanza ma anche perché non c'era motivo che lo contattassi, perché i rapporti con la U.S.A. Forse dei quali ho parlato in apertura di seduta, consentivano di avere tutte le informazioni che si volevano sul Mig che io volevo, che l'Aeronautica voleva, sul Mig 23 dall'Aeronautica Americana e non dalla C.I.A., allora che cosa ho ricostruito nel tempo? Leggendo... leggendo nella e... negli atti ho ricostruito che noi ci siamo avvalsi di due Ufficiali di questa F.T.D. Foreign Technology Department, uno che veniva da Wiesbaden e uno che

veniva da Rai Patterson nell'Ohio che sono convenuti a Roma il giorno 21 di luglio, dall'interrogatorio di questo Mister... Warren, Walter Warren che purtroppo credo la Corte non è riuscita a contattare perché era previsto tra i testi da chiamare qua, ma che di cui non risulta contattato, nel suo interrogatorio dice e conferma nel successivo interrogatorio che la mattina del giorno 22 è stato prelevato in albergo da Mister Clarridge e lo dice due volte specificando bene il nome di questo ed è stato accompagnato nel mio ufficio siamo nella prima mattinata, nella prima parte della mattina...

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: del 22. **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: ...del 22 perché poi io assieme con questo Mister Warren, Walter Warren parto per la Sila con un aeroplano e lo stesso Mister Warren attesta di aver volato sullo stesso aeroplano pilotato da me e di essere venuto in Calabria e di essere tornato indietro il 23. Il giorno che è arrivato questo Warren nel mio ufficio e che abbiamo parlato, io non ricordo che ci fosse presente il... il Clarridge. Mi sono chiesto anche il perché ed ho trovato una mia motivazione, se posso esprimerla, perché

nell'interrogatorio di un Giornalista che si chiama Gatti e che in America ha contattato questo Clarridge, Coe, Mc Bride, eccetera eccetera, e ci ha scritto sopra due libri, nell'incontro e nell'interrogatorio che ha fatto con il Giudice Istruttore questo Gatti ha detto il Giudice Istruttore che gli risultava che la C.I.A. aveva dovuto abbandonare la sua stazione che aveva in Libia all'epoca del 1980, del Mig 23 evidentemente per problemi con i libici, al che il Giudice Istruttore chiede a Clarridge conferma di questo fatto e lui è stupito che Gatti lo avesse saputo, ma in effetti conferma quindi che la Stazione C.I.A. di Roma aveva preso le competenze sulla Libia da Roma. Quindi è chiaro che essendo caduto un Mig 23 e del quale la C.I.A. non sapeva niente, avendo la responsabilità sulla Libia e volendosi informare un po' di quello che effettivamente era successo profitta di questo Warren che arriva, lo accompagna nel mio ufficio e mentre io parlo con questo Warren, lui si indottrina su quello che io sapevo, perché ero stato in Sila il 19 e il 20 e quindi sapevo tutto e di fatti con Warren quando siamo andati lui dice: "io non ho potuto parlare

con il Generale, non ho potuto parlare... ho parlato solo nel suo ufficio, perché poi lui in volo pilotava e io stavo di dietro. Poi siamo arrivati sul posto e lui ha fatto l'indagine", quindi ho ricostruito che Warren e che Clarridge è stato nel mio ufficio e che io non me lo ricordavo, mi dispiace! PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: chiedo scusa, quindi lei ha ricostruito che Clarridge è venuto nel suo ufficio insieme a Warren. IMPUTATO TASCIO ZENO: insieme a Warren. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: la mattina del 22? IMPUTATO TASCIO ZENO: la mattina del 22. Ma il fatto che Warren fosse qui attesta anche io non ho chiesto l'intervento della C.I.A., ma che ho chiesto l'intervento della U.S.A. Air Force. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: chiedo scusa! IMPUTATO TASCIO ZENO: e che lui lo sapesse questo. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: sì. IMPUTATO TASCIO ZENO: infatti il suo messaggio... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: quindi lei sostiene... IMPUTATO TASCIO ZENO: ...quello che... scusi! PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: prego, prego! IMPUTATO TASCIO ZENO: mi dispiace forse... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: finisca, finisca! IMPUTATO TASCIO

ZENO: il messaggio del quale parla questo
Avvocato Generale della C.I.A., parla del 21,
quindi lui dice che ha fatto un messaggio, che
Clarridge ha fatto un messaggio. **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: nel pomeriggio del 20.

IMPUTATO TASCIO ZENO: nel pomeriggio del 20 ed un
successivo messaggio il 21, poi il 22 mattina
viene da me con Warren che non era della C.I.A.,
è stato interrogato, insomma, lo stato giuridico
è stato dimostrato ampiamente che della U.S.A.
Air Force, lui e Wilson, quindi quando lui fa il
telegramma alla C.I.A. il pomeriggio dicendo che
Tascio stava valutando la possibilità di avere,
io stavo valutando ed era giusto, l'assistenza
tecnica che avevo già fatto richiedere attraverso
l'addetto a Wiesbaden, e stava arrivando, perché
Warren è arrivato il 21. **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: chiedo scusa, se ho ben compreso la
sua indicazione oggi è questa, lei conferma di
non avere contattato telefonicamente lei il
giorno 21, 20 o 21 Clarridge... **IMPUTATO TASCIO**

ZENO: sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

...esclude di avere avuto un incontro con lui in
relazione al Mig in questi due giorni... **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

...oggi sostiene che potrebbe essere o che, non ho capito bene, che sia venuto il 22 mattina insieme a Walter Warren e che sia venuto da lei, quindi chiedo scusa, a sua insaputa, quindi lei sapeva che l'accompagnatore di Warren... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì sì, certo ma lui... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** cioè sì, certo che cosa? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...certamente lui... no, io intanto non è che presumo, leggo, perché è Warren che in interrogatorio dice di essere venuto nel mio ufficio assieme con Mister Clarridge. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ho capito. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** e ripete due volte il nome di questo signore, quindi io leggo dall'interrogatorio che lui ha reso al Giudice Istruttore. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** io chiedo scusa. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** per due interrogatori successivi quindi apprendo da quel documento che lui è venuto nel mio ufficio. Ragiono e deduco che non posso avergli chiesto l'intervento della C.I.A. se lui è venuto nel mio ufficio assieme ad un uomo della U.S.A. Air Force che lui lo ha accompagnato nel mio ufficio, non poteva non sapere che era un Maggiore dell'Aeronautica Americana. **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: insomma, lei sta sostenendo che il Signor Clarridge in qualche maniera si sarebbe intrufolato insieme a Warren Walter... **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: beh, io... **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: ...per acquisire notizie sulla caduta del Mig? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...vede per questo

mio breve... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** no, tanto... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ...contatto con

personale dei servizi, loro fanno delle cose che certamente possono sembrare anche strane ma che

fanno parte del loro habitus, d'altronde hanno le porte aperte non è che... "io sono della C.I.A."

e uno non dice: "ma no, no no, per cortesia aspetta fuori", "sono del S.I.S.M.I.", uno è

disponibile specialmente un uomo, se vogliamo, dell'organizzazione Aeronautica che conosce

questo sistema e quindi lui viene e certamente io all'epoca lo conoscevo anche perché poi ho

rammentato come vestiva quest'uomo e lo devo aver detto nel corso di un interrogatorio, perché era

un signore che vestiva con tutti abiti gessati, con il fazzoletto bianco, si atteggiava un po' al

Clark Gable, per quelli della mia età che vedevano questi film, quindi dava un po' nell'occhio e quindi l'ho ricollegato ma io

non... non ricordavo di avere avuto dei rapporti.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: quindi lei ricorda adesso di avere incontrato Clarridge? **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: ma di averlo incontrato nei ricevimenti, in giro, perché era sempre in giro.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: nel suo ufficio ne ha ricordo? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no no, no.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: no. **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: non ce l'ho, no no, nossignore, no.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: lei ricorda Generale che è stato sentito qui in dibattimento

il Colonnello Bertocchini? **IMPUTATO TASCIO ZENO:**

sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** che con riferimento proprio al Clarridge ha fatto

un'affermazione, una dichiarazione precisa, ha detto di... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** lo ha visto

nel... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

...ricordare che nell'ufficio... **IMPUTATO TASCIO**

ZENO: ed era quel giorno. **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: prego? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** quando lui è venuto che ha accompagnato Warren,

Bertocchini dice di aver visto questo signore che si diceva che era... **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: e che ha appreso che era il capo della C.I.A.. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** era il capo

della C.I.A.. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:
ecco. IMPUTATO TASCIO ZENO: ed è il giorno che
lui è venuto che... PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: ho capito. Lei ricorda che Clarridge
però, chiedo scusa, ha anche detto di avere
incontrato lei non una sola volta, ma di essere
venuto più volte nel suo ufficio e una di queste
volte, appunto, è quella che ha riferito...
IMPUTATO TASCIO ZENO: ecco. PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: ...quella del 21, cioè nella quale
avreste parlato della caduta del Mig. IMPUTATO
TASCIO ZENO: ecco, e su questo mi sembra pacifico
che... non lo dico io, lo dice Warren, che il 22
mattina è venuto lì, poi ho trovato questa nota
sia sulla... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: no,
chiedo scusa Generale! Lei adesso ha appena
affermato che il Clarridge sarebbe venuto il 22
mattina insieme a Warren. IMPUTATO TASCIO ZENO:
sì. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ecco, invece
il Clarridge sostiene di essere venuto nel suo
ufficio la mattina del 21, anzi precisa in tarda
mattinata. IMPUTATO TASCIO ZENO: ma guardi, io
assolutamente non ho ricordo. PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: non ha ricordo. IMPUTATO TASCIO ZENO:
non ho ricordo di questo e le dico che il 21

mattina ero in riunione con l'Ammiraglio Torrisi,
con il Generale Santovito. Per tutta la mattinata
assieme con il Generale Bartolucci. PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: quindi lei... IMPUTATO
TASCIO ZENO: io non mi ricordo. PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: non ricorda di questo.
IMPUTATO TASCIO ZENO: non lo ricordo. PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: ricorda se Clarridge ha
potuto ricostruire, se Clarridge come ha
sostenuto sarebbe venuto anche altre volte prima
o dopo nel suo ufficio? IMPUTATO TASCIO ZENO: sì,
parrebbe da quello che trovo scritto nella mia
agenda, che sia venuto nel mio, su mia richiesta
il giorno 14 di luglio. PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: ecco, allora andiamo al 14. IMPUTATO
TASCIO ZENO: ecco, il 14 di luglio. PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: ecco, lei ricorderà
l'appunto, lo vuole rileggere Generale così...
IMPUTATO TASCIO ZENO: sì. PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: ...facilitiamo il suo ricordo?
IMPUTATO TASCIO ZENO: sì. PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: 14 luglio dell'80. IMPUTATO TASCIO
ZENO: sì, siamo al 14 luglio dove... PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: ecco, vi è un'annotazione.
IMPUTATO TASCIO ZENO: ...testualmente io

scrivo... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ecco.

IMPUTATO TASCIO ZENO: ...al 14/07, "Mister Clarridge - poi con un cerchietto - 500 (cinquecento) dollari. Lo posso comparare e ce lo ritornano con l'analisi F.T.D., tramite lui oppure tramite addetto. Mig 21 - poi in inglese scrivo - many version, molte versioni day want to see, essi vogliono vederlo", quindi ripeto testualmente quello che lui mi dice in inglese. Allora su questo... su questa nota praticamente si sono... si sono verificati diverse interpretazioni perché intanto la prima interpretazione è che di tutto si parla meno che di un aeroplano, perché il fatto che loro lo posso comparare e ce lo ritornano con l'analisi del Foreign Tecnology Departement, tramite lui oppure lui oppure tramite addetto, insomma un aeroplano non è che viaggi tramite lui o tramite Addetto e quindi stiamo parlando di un qualcosa che può essere ritornato tramite lui oppure tramite l'addetto. Allora... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** chiedo scusa Generale, lei sta facendo, ci sta dando la sua interpretazione.

IMPUTATO TASCIO ZENO: una interpretazione, perché non ho ricordo di questo. **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: ecco, volevo che lei dicesse questo.

IMPUTATO TASCIO ZENO: no no, scusate pensavo...

non ho ricordo di questo. **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: va bene. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** io

leggo soltanto e sulla scorta di questa lettura

ho dato anche in passato delle interpretazioni

che... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** le ho già

in parte indicate, adesso ce le spieghi se

sono... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** mai con la pretesa

di essere nel vero, ma semplicemente con la

pretesa di servire alla giustizia nei limiti del

possibile, non so se rendo l'idea, non... non

ricordo io questo. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

comunque resta fermo che lei conferma oggi che

non ha un ricordo... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** non ho

un ricordo, no. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

...diciamo dell'episodio... **IMPUTATO TASCIO ZENO:**

no. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...delle

circostanze che hanno determinato questo appunto.

IMPUTATO TASCIO ZENO: questo del 14. **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: sì sì, parliamo del 14.

IMPUTATO TASCIO ZENO: oh, poi dopo siccome io

avevo tutto un certo numero di ufficiali alle

dipendenze come Secondo Ufficio, eccetera

eccetera, parlando anche con questi Ufficiali,

però dopo e prima dell'inizio del processo, ma tra gli interrogatori e il processo, è emersa un'altra circostanza che io fino ad ora non avevo mai valutato, cioè l'esistenza del manuale di volo di un Mig 21 che era l'ossatura del Patto di Varsavia, era un velivolo più vecchio del Mig 23 ma tutto sommato stava in linea e faceva il suo servizio. Noi non disponevamo del manuale di volo e il manuale di volo è un po' il libretto di istruzioni dell'aeroplano ed è quello che usano i Piloti per pianificare, per le emergenze, per le procedure e così via dicendo, e non lo avevamo. Un Ufficiale, e questo è vero, che poi si possa ricollegare a questo, non è una deduzione, ma il fatto che un Ufficiale aveva dato un... un brano di questo manuale, di un manuale che sembrava fosse del Mig 21, e mi disse che ci sarebbe stato venduto al prezzo di 500 (cinquecento) dollari. Noi eravamo interessati ad averlo, perché gli americani ce l'avevano sicuramente, ce lo avevano anche altri ma nessuno ce lo aveva dato, ci avrebbe fatto piacere averne la disponibilità noi stessi, però non si sapeva se era un bidone, mi scusi il termine, o se pure effettivamente era il manuale del Mig 21 e né avevamo la maniera di

controllare se era effettivamente un qualcosa di reale o non, per cui ho chiesto a questo Clarridge, dico ho chiesto al presente, ma semplicemente nel campo dell'ipotesi, perché non ho ricordo di questo, ho chiesto a Clarridge, perché a Clarridge? Perché era lui che trattava lo spionaggio, il controspionaggio come il S.I.S.M.I., quindi chi commerciava in queste cose non era l'Aeronautica Americana ma era certamente la C.I.A., Se questo manuale poteva essere un qualcosa di utile anche per... allora lui mi risponde, dice: "guarda, sui 500 (cinquecento) dollari non ti so dire se è troppo o se è poco, però se è un manuale vero probabilmente li vale", ma il prezzo non è che fosse importante perché si pagava o non si pagava a seconda di quello che era, era più che altro per vedere se era un prezzo giusto o seppure quello che tentava di venderlo stava cercando di prenderci per i fondelli. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** di dare un bidone, vah! **IMPUTATO TASCIO ZENO:** in un certo senso, ecco. Quindi era un avvalorare una fonte che si era rivolta ad un Ufficiale nostro per dare un qualcosa che era di nostra utilità e la cosa non mi sembrava molto... molto lecita, per

cui ho voluto la certezza che non ci stessero prendendo in giro, in un certo senso. Allora lui disse: "sì sì, tu me lo dai e io te lo ritorno, lo possono ritornare attraverso me stesso o attraverso l'Addetto", quindi lo possono comparare perché loro lo avevano e a Rai Patterson avevano una macchina che traduceva i libri da una lingua all'altra e comparare i libri informaticamente, le parlo dell'80, eh! **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: sì. **IMPUTATO TASCIO ZENO:**

quindi erano molto avanzati. Poi mi dice: "perché lo vogliono vedere?", perché ne esistono molte versioni, many versions di Mig 21 e loro lo vogliono vedere questo manuale per vedere a che versione appartiene, eccetera eccetera. La spiegazione mi appare estremamente logica ma non ho memoria di questo, quindi non posso...

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: sì questo lei non ha ricordo. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** non ho ricordo.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: senta Generale, questo riferimento a Clarridge lei lo fa perché lo ha sentito per telefono o perché vi siete visti? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no no, è venuto

nel... io ce l'ho nell'agenda, alle dieci e mezza nelle mia agenda che... che io conservo, ci ho

segnato 10:30 Clarridge. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: quindi è vero quello che ha detto Clarridge che era già venuto nel suo ufficio?

IMPUTATO TASCIO ZENO: è vero che era già venuto e io non lo ricordavo, ne sono spiacente. PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: ho capito. Senta, chi è quell'Ufficiale al quale lei ha fatto riferimento e che le avrebbe proposto, diciamo, l'acquisto.

IMPUTATO TASCIO ZENO: ma io se lei mi consente, guardi, il nome lo conosco, però non vorrei indurre altre persone nella stesse ambasce nelle quali mi trovo io, quindi mi limito a dire che non ho ricordo di questo e che questa è una ricostruzione che io faccio e che presento a carattere così di collaborazione. PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: chiedo scusa Generale, a quale agenda lei fa riferimento quando parla dell'agenda nella quale... IMPUTATO TASCIO ZENO:

io ho una... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...dalla quale risulterebbe che alle 10:30...

IMPUTATO TASCIO ZENO: ...un'agenda che...

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...del giorno 14... IMPUTATO TASCIO ZENO: ...il Maresciallo non

ha trovato. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ah!

IMPUTATO TASCIO ZENO: ma che ben volentieri

consegno, perché non... PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: ma sarebbe opportuno ma solo per avere la data del 14, per capire, insomma. IMPUTATO

TASCIO ZENO: sì, è questa qua. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: ed è un'agenda di che anno Generale?

IMPUTATO TASCIO ZENO: dell'80. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: dell'80 immagino. IMPUTATO TASCIO

ZENO: sì. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ah, va bene! VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: possiamo se ritiene prenderne visione. IMPUTATO TASCIO ZENO: sì. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: della pagina del 14. PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: sì, certo. IMPUTATO TASCIO

ZENO: questa è la pagina del 14. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: ne possiamo produrre la pagina, la copia della pagina. IMPUTATO TASCIO

ZENO: solo che assieme a tante altre cose c'è anche questo appuntamento. VOCI: (in sottofondo).

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: se è possibile acquisirne la copia solo ovviamente della pagina del 14. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: senta Generale, com'è che lei ha sempre negato in maniera anche molto decisa nel corso degli interrogatori precedenti di averlo mai conosciuto, incontrato, di sapere chi fosse?

IMPUTATO TASCIO ZENO: perché io non ricordavo di averlo conosciuto. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ah, non lo ricordava proprio? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** non lo ricordavo proprio, poi se mi consente, nell'89 ci sono state le audizioni della Commissione Stragi, la stampa di queste testimonianze americane... io ero inseguito per Roma dai Giornalisti e ho dovuto togliere il mio nome dalla porta di casa, sono stato oggetto di un'aggressione stampa notevole e Clarridge faceva parte di questa aggressione, perché lui diceva e loro avevano l'agenda, il brogliaccio e quindi si collegava la data del 14 come di contatto con Clarridge per la caduta del Mig, quindi era portata all'opinione pubblica come la prova che il Mig non fosse caduto il 18 ma fosse caduto il 14 come Gatti scriveva nei suoi libri e come Clarridge secondo Gatti aveva detto. Quando il Clarridge non ha mai, mai detto nelle sue rogatorie di essere stato... lui ha sempre detto che bisognava chiedere alla C.I.A., perché la C.I.A. con... lui ricorda, dice: "mi sembra - dice - io dico il 14 perché non avrei mandato, quando sono andato giù non c'era nessuno, non c'era il Pilota", ma certo sono stati giù Warren

in un secondo... sto dicendo troppo. **PUBBLICO**
MINISTERO MONTELEONE: lei ricorda anche che
Clarridge nel corso del dibattimento ha anche
confermato di avere inviato alcuni suoi uomini,
poi non sappiamo se uno, due o tre... **IMPUTATO**
TASCIO ZENO: sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**
...insieme a Warren e Larry Wilson in Calabria
per vedere, per visionare questo relitto, ecco,
lei ricorda anche questo? **IMPUTATO TASCIO ZENO:**
sì sì, ricordo. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**
uhm! **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ma poi lui non è stato
capace, cioè ha detto: "io i nomi non li ricordo
- dice - poi non so se loro possono
testimoniare", ma come, lui capo della C.I.A.
stava su tutti i giornali e lui non poteva dire
il nome degli uomini che sono... lui non ha mai
dato il nome di chi è andato giù, non solo, non
lo so ma poi quando gli è stato chiesto perché il
Giudice Istruttore aggiunse su questo, "allora
quanti sono andati e chi sono andati?", ma io non
mi ricordo i nomi, se sono in pensione o no", "va
bene, ma lei mi dica i nomi e li troviamo noi",
lui non ha mai dato questi nomi, poi tra l'altro
prima era tre, poi due, poi uno e poi non è stato
nessuno. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, ha

confermato Clarridge anche, ovvero ha detto nel corso del dibattimento che dopo questa missione in Calabria è stato fatto un rapporto, copia del quale sarebbe stato inviato anche a voi, lei ne ha ricordo, il suo ufficio... **IMPUTATO TASCIO**

ZENO: no, non mi ricordo. **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: ...lo ha ricevuto? **IMPUTATO TASCIO**

ZENO: ma noi abbiamo avuto, successivamente ci sono agli atti molti... molti scambi con gli addetti aeronautici con il Colonnello Bianchino che purtroppo è deceduto anche lui, che ci riferisce perché hanno analizzato il Flight Data Recorder, hanno analizzato gli oli, hanno analizzato il carburante, l'ossigeno, eccetera eccetera, ci hanno riferito e le cose concordavano con le nostre, cioè noi abbiamo usato il Tecnico americano esperto per confermare le valutazioni, con molta modestia, cioè loro avevano delle capacità estremamente più valide delle nostre per appurare che tipo di Mig era, se era innovativo rispetto ai precedenti, se ai libici gli avevano dato un aeroplano da quattro soldi o gli avevano dato un aeroplano di tutto rispetto quindi noi non potevamo valutarlo questo con le nostre forze, avevamo bisogno ed erano due

soltanto le Nazioni che conoscevano, gli israeliani e gli americani. **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: senta, per rimanere al rapporto del suo ufficio con, diciamo, gli americani, lei ricorda che ruolo ha svolto in questa circostanza Coe? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** dunque, Coe era il vice del Colonnello Bianchino. **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: del Colonnello Bianchino. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** quindi faceva le stesse cose che faceva Bianchino e che però rappresentava la legazione e rappresentava l'Aeronautica Americana, quindi lui era un subalterno di Bianchino, parlava italiano come si è visto anche qua e quindi questo lo metteva in condizioni di gestire gli affari italiani con una maggiore facilità. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** con facilità, certo. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** aveva più accesso e andava un po' dappertutto, anche dove non doveva andare perché praticamente quando è caduto il Mig si è presentato in divisa da Maggiore dell'Aeronautica Americana negli uffici di Via Gobbetti dove lui non... non sarebbe dovuto venire e io l'ho incontrato e l'ho mandato via e questo se lo è legato un po' al dito in un certo senso, ma voglio dire, non aveva accesso

nei locali del Secondo Reparto. Quindi Coe ha rilasciato delle dichiarazioni e che hanno un po' innescato la faccenda dei contatti tra l'Aeronautica e l'Ambasciata Americana, perché... e poi lo abbiamo sentito qui in... in interrogatorio, lui dice che non ha mai parlato, però la domanda era: chi è il suo referente per le questioni aeronautiche? E' il Secondo Reparto Quarto Ufficio, lui non mai detto nei suoi interrogatori che effettivamente è stato innescato in materia di caduta del DC9 dal persona del secondo ufficio, da Piccioni in particolare e del quale è emerso che era anche molto amico, non ha mai detto questo, è stata tutta una interpretazione prima di Gatti e poi di tutta la stampa e delle sue dichiarazioni.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: senta, ritorniamo al giorno 18 luglio dell'80. **IMPUTATO TASCIO**

ZENO: sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ecco, lei la notizia della caduta del Mig giunge mentre lei è in riunione con il Sottocapo dello Stato Maggiore... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì, esatto.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...e con altri suoi colleghi. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** e sì. **AVV.**

DIF. BARTOLO: chiedo scusa! Ma è 18 luglio, per

evitare, ho sentito giugno. PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: ho detto luglio. AVV. DIF. BARTOLO:
ah no, allora chiedo scusa. PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: questo è un lapsus dell'Avvocato
Bartolo. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: io credo di avere detto 18
luglio. IMPUTATO TASCIO ZENO: sì, io... PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: prego! IMPUTATO TASCIO
ZENO: ...sul Mig 23 sono stato interessato di
persona quindi ho dei ricordi reali, mentre a
differenza del DC9, però il momento in cui mi
viene detto questo lo ricavo dagli atti, io trovo
sul brogliaccio una riunione dal Sottocapo con la
data e l'ora, 15:40. Venivo da una riunione in
precedenza tenuta dal Capo di Stato Maggiore e
dal Generale Bartolucci e successivamente
proseguiva nell'ufficio del Sottocapo. Poi non
trovo... trovo molti argomenti di questa riunione
e quindi devo arguire che io ho segnato l'orario
di inizio della riunione che è andata avanti fino
a che il sottocapo non ha ricevuto la notizia di
questa caduta e mi ha detto: "Tascio, vai giù e
indaga sul Mig 23", quindi questo deve essere
accaduto all'incirca alle 17 grosso modo, perché
alle 17:00? Perché poi ritrovo dagli stralci

volo del C.A.I., di quella società aerea del S.I.S.M.I. che mi ha portato, io sono atterrato a Lamezia Terme alle 20:33, anzi alle 21:33, adesso non ricordo, ce l'ho scritto, quindi nella tarda serata. Per cui sono... ho lasciato lo Stato Maggiore e sono andato a casa, abito all'Eur e abitavo anche all'epoca all'Eur, poi sono andato a Ciampino, mi sono imbarcato e sono partito, doveva essere la tarda serata, tra le 6:00 e le 7:00, io in effetti parto di Ciampino alle 8:00 mi sembra della sera. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: senta, lei ha ricordo quando è giunta questa notizia, lei oggi l'ha collocata intorno alle ore 15:40, 15:45, non ricordo... IMPUTATO

TASCIO ZENO: sì. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:

no, quando arriva la notizia, chiedo scusa!

IMPUTATO TASCIO ZENO: no, la notizia... la notizia la riceve il Sottocapo, io non...

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ah! IMPUTATO

TASCIO ZENO: io non so quando, io so quando il Sottocapo mi ordina di andare. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: in un orario quindi successivo alle 15:40, 15:45. IMPUTATO TASCIO ZENO: l'orario

successivo alle 15:40. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: ecco, lei ha ricordo di quali sono le

notizie che vengono riferite nella riunione, quindi a lei che era presente dal Sottocapo di Stato Maggiore e dal Generale Ferri che l'ha appresa, quali sono le notizie sulla caduta di questo aereo? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** è che certamente era un velivolo militare. **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: uhm! **IMPUTATO TASCIO ZENO:** che certamente era appartenente ad una Nazione che non era della N.A.T.O. perché se fosse della N.A.T.O. avrebbe incaricato il Generale Bartolucci Melillo e non avrebbe incaricato me e quindi doveva essere di uno dei Paesi che costituivano o quella minaccia o quella turbolenza della quale abbiamo già parlato, quindi questo mi deve aver detto, ma sulla nazionalità io mi sembra di averlo appreso al momento in cui sono arrivato a Caccuri, a Castelsilano in loco, dove c'erano degli altri che mi hanno detto questo. **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: va bene, in sintesi la finalità specifica del suo incarico, cioè lei viene incaricato ad andare a Castelsilano per vedere che cosa, la finalità del suo incarico? **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: ecco... **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: così diciamo dato in via d'urgenza?

IMPUTATO TASCIO ZENO: lo scopo era esattamente quello di vedere, controllare e riferire quanto prima possibile se il velivolo stava conducendo un'azione offensiva contro il territorio nazionale, questo era lo scopo della mia missione, io dovevo avvalorare l'esistenza di elementi che facessero denotare delle intenzioni ostili da parte di questo Pilota oppure che cosa era, quindi io sono andato, ho appurato, dopo di che è stata nominata una Commissione d'Inchiesta che ha fatto certe altre cose. **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: lei ha ricordo di quando, con quali modalità e quali notizie lei ha riferito per primo una volta giunto lì in... a Castelsilano la sera del 18? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì, dunque io ho telefonato, si trova traccia di una mia telefonata al Colonnello Bertocchini che a sua volta telefona al C.O.P., mi sembra all'incirca verso le 23:00 della notte o a cavallo di quell'ora lì, che dice che ha telefonato Tascio che dice: "il velivolo è libico e il Pilota... il velivolo è libico, monorotore, Mig 23", ecco velivolo Mig 23, velivolo libico. Poi la mattina successiva o la sera stessa io apprendo queste cose dai Carabinieri, dai miei colleghi che erano

lì, eccetera eccetera, mi danno un certo numero di dettagli, la mattina mi reco sul posto, faccio l'ispezione nel canalone dove era precipitato di persona, faccio dei voli con l'elicottero dei Carabinieri pilotato dal Capitano Santoliquido...

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: Santoliquido.

IMPUTATO TASCIO ZENO: ...che è stato qui interrogato, interrogo personalmente alcuni pastori che stavano e a cavallo del mezzogiorno, dell'1:00 telefono al Generale Ferri per riferire che il velivolo non aveva missili, non aveva bombe, non aveva munizionamento, non aveva apparecchiature di ricognizione né elettronica e né fotografica e che quindi non era in condizioni di poter effettuare nessuna azione offensiva nei confronti del territorio nazionale, questo riferisco al Generale Ferri il quale poi ne fa l'uso che... nel senso che interessa il Capo di Stato Maggiore e che riferiscono alle Autorità.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: lei ricorda nel corso della serata o della notte o nella prima mattina del 19 di avere richiesto al suo ufficio l'invio di un Interprete di lingua russa e di uno di lingua araba? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì sì, sì ho chiesto un Interprete di lingua russa e un

Interprete di lingua araba perché c'erano delle scritte sia in cirillico e sia in altri caratteri che ci interessava tradurre, parlo di scritte sul velivolo perché di scritto indosso al Pilota c'era soltanto una cartina che mi fu consegnata e che riproduceva il territorio libico da Benina che era la base aerea dal quale si diceva che era partito e poi il tracciato di una rotta che poi è stata analizzata dalla Commissione d'Inchiesta per l'indagine. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

lei ha ricordo se sono giunti due Interpreti, chi erano e quando sono arrivati lì a Castelsilano?

IMPUTATO TASCIO ZENO: guardi, un'Interprete di Russo era un certo Balanoff (fonetica), qualcosa del genere che poi è deceduto poveraccio e quindi credo che non sia mai stato interrogato e l'Interprete sul posto di arabo era un signore della Marina di cui io non ricordo il nome, che ha mandato l'Ammiraglio Geraci su richiesta nostra, non so se mia diretta o seppure per interposta persona tramite Bertocchini, perché il Colonnello Bomprezzi era in licenza a quell'epoca, l'ho trovato poi giù in Sila e poi dopo c'è stato questo... fornito dal S.I.S.M.I., che era quel Colonnello Milani che abbiamo avuto

occasione di interrogarlo qui in... PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: ecco, adesso arriviamo,
allora com'è che... lei Milani quando lo vede per
la prima volta e per quale ragione? IMPUTATO
TASCIO ZENO: io non ricordo di averlo visto.
PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: lei non ricorda di
averlo visto... IMPUTATO TASCIO ZENO: no, non
ricordo. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:
...nemmeno nei suoi uffici? IMPUTATO TASCIO ZENO:
no no, non... io lo conosco l'uomo, anzi gli sono
anche affezionato è un uomo di una certa età,
paracadutista, ci aveva... PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: è un Ufficiale dell'Aeronautica.
IMPUTATO TASCIO ZENO: Ufficiale dell'Aeronautica
del ruolo servizi ma paracadutista. PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: sì. IMPUTATO TASCIO ZENO:
un uomo di una certa scorza insomma, di grosse
caratteristiche professionali. PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: lei ricorda di averlo incontrato o
visto in questa circostanza? IMPUTATO TASCIO
ZENO: no, io non ricordo, l'ho incontrato tante
altre volte, anzi avevamo degli incontri...
veniva... lui era di estrazione S.I.S.M.I. credo
eh... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: sì. IMPUTATO
TASCIO ZENO: ...quindi aveva delle motivazioni,

faceva parte di quella branca che analizzava la minaccia, quindi aveva dei rapporti con i miei Ufficiali delle... con gli Ufficiali del Secondo Ufficio, quindi avevo modo di incontrarlo e lo vedevo sempre con estrema simpatia, non... era di origine araba, quindi sapevo che conosceva la lingua e praticamente però quando ho chiesto... ho chiesto a Geraci non ho chiesto al S.I.S.M.I. perché non rammentavo di questa sua origine araba, quindi non... non credo di averlo chiesto io, non so se i miei lo hanno chiesto loro o cosa, però io non ricordo... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, lei sicuramente ricorderà il contenuto delle dichiarazioni che ha reso Milani in ordine a un documento testamento... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...in lingua araba che lui asserisce di avere visto... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...diciamo nel suo ufficio o comunque in uno degli uffici attiguo al suo e in lingua araba e del documento del quale ci ha indicato o ha indicato anche la traduzione. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì, lo abbiamo sentito anche qua, io... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ecco è stato sentito anche al dibattimento.

IMPUTATO TASCIO ZENO: io se mi posso permettere e l'Avvocato mi vorrà scusare di questo ma vorrei essere molto franco, quando io ho letto quella notizia sui giornali, perché di Milani che ha detto del testamento ne hanno parlato i giornali, forse in quell'attimo ho avuto un pizzico di paura che questa vicenda finisse male, perché ho avuto la sensazione che qualcuno avesse pagato Milani e che qualcuno interessato a queste vicende processuali gli avesse fatto fare delle dichiarazioni che hanno veramente del paradossale, del pazzesco, perché dati i rapporti che lui aveva con me, che aveva con l'Aeronautica perché è un uomo aeronautico al trecento per trecento, chiunque dei miei colleghi può attestare questo, come fa ad aspettare anni per venire a dire una cosa del genere a distanza di anni e a dirlo alla stampa, a dirlo... e non a dirlo all'Aeronautica nel luglio dell'80 quando lui dice di essere stato nel mio ufficio e di aver preso quel pezzo di carta, lo ha preso, lo ha portato via e non mi ha detto niente, lo interpreta e non mi dice niente, aspetta anni per andarlo a dire alla stampa, io l'ho trovato una cosa assolutamente paradossale... **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: senta Generale, però chiedo scusa, lei ha parlato, ha riferito una sua sensazione ed una sua ipotesi, vi è qualche ragione specifica per pensare che Milani possa aver detto quelle cose dietro pagamento? **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: no, l'unica ragione è che talmente la stima per l'uomo, talmente l'aeronauticità dell'uomo che il fatto che lui dicesse delle cose così paradossali a distanza di così tanti anni perché la stessa gravità di quello che lui dice era grave nell'80 ed era grave nell'89...

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: certo. **IMPUTATO**

TASCIO ZENO: ...nulla cambia alla data con cui la dite, per quale motivo non l'ha detto allora?

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: chiedo scusa...

IMPUTATO TASCIO ZENO: questo è il mio... **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: ...questa sua perplessità, questi suoi interrogativi avrebbero ragion d'essere se questa circostanza fosse affidata soltanto al ricordo e alle dichiarazioni di Milani, a lei sicuramente non è sfuggito che le dichiarazioni di Milani, lasciamo perdere se le prime, quelle successive, quelle rese al dibattimento, eccetera, trovano un riscontro documentale estremamente preciso in alcuni

documenti che se lei vuole io adesso glieli riepilogo... IMPUTATO TASCIO ZENO: no no, non in alcuni documenti Dottoressa. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: chiedo scusa, allora io glielo indico. IMPUTATO TASCIO ZENO: uno. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: glieli indico, quelli che secondo me sono diciamo delle prove documentali su una circostanza, lei ricorderà che nell'agenda del Generale De Paolis che all'epoca era il Vice Capo di... IMPUTATO TASCIO ZENO: no... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: il Capo di Gabinetto... IMPUTATO TASCIO ZENO: Capo di Gabinetto. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...del Ministro della Difesa vi è una indicazione manoscritta specifica alla data del 19 luglio, io gliene do lettura e non vorrei... IMPUTATO TASCIO ZENO: sì sì, lo so, lo so. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ecco. IMPUTATO TASCIO ZENO: no no, lo so. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: le ricordo che questa stessa... quindi si parla di documento, testamento, vi è un altro documento nel quale si parla anche di documenti interessanti e sono ecco in un appunto di D'Eliseo del S.I.S.M.I., ecco in un documento acquisito al S.I.S.M.I. c'è scritto: "il Generale Tascio ha confermato, a ricom, un

documento in lingua araba nel quale sarebbero o potrebbero essere riportate le generalità del Pilota, abbiamo inviato Milani per la traduzione", eccetera, eccetera, ecco questi riferimenti precisi e peraltro le ricordo che il Generale De Paolis ha reso dichiarazioni anche sulla probabile provenienza di queste indicazioni, cioè del documento testamento attribuendolo dapprima a notizie, informazioni a lui date da... appartenente allo Stato Maggiore dell'Aeronautica e questa è la prima indicazione, peraltro resa anche molto verosimile ad alcune precisazioni che lui fa, successivamente non esclude che comunque possa averle ricev... averla ricevuta da Ufficiali dei Carabinieri con i quali era in contatti, ecco ora questo riferimento, mi riferisco a questo, al primo, documentale a me pare che in qualche modo costituisca un riscontro importante alle dichiarazioni di Milani, ecco, lei non ha mai sentito parlare di documento, testamento? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** no, io non ho mai sentito parlare, però mi consenta, il secondo riferimento che lei porta non ha niente a che vedere con il testamento, si parla solo della firma e del nome di un Pilota, non parla di un

testamento, quindi non si può accomunare alla lettura del testamento, il Generale De Paolis posso aver sentito male le sue parole ma mi sembra di averlo tratto da quello che lei leggeva, eh, che si parla scritto in arabo e riporta il nome del Pilota, che non ricordo neppure questo, ma non mi sembra che parli di testamento. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** questo è D'Eliseo. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** guardi gliene do lettura. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** questo è D'Eliseo. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** D'Eliseo? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** D'Eliseo... **IMPUTATO TASCIO ZENO:** D'Eliseo non ricorda che cosa ha scritto, lui negli interrogatori non lo ricorda, il Generale De Paolis che abbiamo avuto occasione di vedere in aula è un altro splendido esemplare aeronautico, se avesse avuto sentore che effettivamente c'era questa lettera, tanto più che era una spiegazione di un fatto che si stava cercando di spiegare, cioè non è che noi sottraendo il testamento per una strage, perché lui se ricordo bene dai giornali quello che si dice in questa lettera del testamento, che lui per il fatto di aver commesso una grave colpa,

eccetera, eccetera, va a schiantarsi in Sila per
espiare a norma del codice maomettano questa
colpa e sbatte sull'affare, quindi era un suo
testamento spirituale che gli sarebbe stato
rinvenuto, intanto io arrivo sul posto quando
c'erano già stati Brancaleoni, lo stesso
Colonnello Ferracuti, Carabinieri, Pretore e così
via dicendo, che avevano preso tutte queste cose
e tra tutte queste cose non uno... non uno che
abbia fatto ravvedere, fatto vedere la presenza
di questo biglietto, poi viene raccattato un
certo numero di cose portato lì al Secondo
Reparto e queste cose erano oggetti, erano
apparecchiature, era la radio, era gli I.F.F.,
erano tutti i sistemi, non c'era niente di
scritto l'unica carta che mi è stata data è
quella che le ho citato, quindi se fosse emerso
questo all'epoca sarebbe stata una spiegazione,
perché il velivolo era caduto il 18, con il DC9
che ne dica la stampa non ha niente a che vedere,
quindi tutti lo sapevano ma in maniera
particolare lo sapevamo noi che stavamo
conducendo l'indagine sul... quindi se fosse
emerso il testamento perché lui aveva espiato si
sarebbe andato a cercare eventualmente che colpa

aveva, forse l'avremmo detto a quelli della Commissione Libica, perché noi avevamo i libici in Italia a quell'epoca, avevamo i libici che stavano arrivando per far parte della Commissione, avevamo i libici nella Fiat al venti per cento, che corrispondevano con le autorità governative, con le nostre autorità industriali, quindi non ci sarebbe mancato l'occasione di poter dire a questi signori: "guardate che il vostro Pilota dice che si è suicidato perché gli è successo un qualcosa", può darsi pure che si sarebbe tenuto nascosto, non solo per quale motivo, ma certamente non per il motivo che aveva potuto collidere con un aeroplano che era caduto il 26 di giugno, questo io lo vedo in maniera estremamente chiara, però né il Generale De Paolis ha detto un qualcosa ed era l'uomo che se avesse saputo un qualcosa non avrebbe esitato nell'interesse della giustizia e non nell'interesse dell'Aeronautica. **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: io chiedo scusa Generale, queste sono sue considerazioni io gli ho rappresentato un dato di fatto insuperabile e cioè che De Paolis nella sua agenda scrive ma non scrive ultime, una specie di testamento -

trattino - dichiarazione... IMPUTATO TASCIO ZENO:

e però interrogato... PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: questo è un dato documenta... poi De Paolis ci ha dato anche la sua interpretazione...

IMPUTATO TASCIO ZENO: sì, ma lui non ha dato spiegazioni di questo Dottoressa, lui non... il Generale De Paolis non spiega chi è che gliel'ha detto e perché non è andato oltre. PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: chiedo scusa, De Paolis ha dato la sua spiegazione, ha detto la prima versione è stata questa, ha riferito, ha detto, se vuole le do lettura esattamente delle sue dichiarazioni, ha detto... IMPUTATO TASCIO ZENO:

no, io le conosco. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...che molto probabilmente ha ricevuto queste indicazioni dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica con il quale era in rapporti molto frequenti...

IMPUTATO TASCIO ZENO: ma io non... PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: poi dice: "non escludo - questo in sede dibattimentale - di avere ricevuto questa notizia per telefono e di averla ricevuta da qualche Ufficiale dei Carabinieri", ecco questo in sintesi la versione di De Paolis.

IMPUTATO TASCIO ZENO: quindi non... PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: ma De Paolis però, se mi

consente, non è che dice: "quello che ho scritto su questa agenda non è vero, me la sono inventata"... IMPUTATO TASCIO ZENO: no, Dottoressa mi scusi io non vorrei... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...non se rendo l'idea. IMPUTATO TASCIO ZENO: non vorrei sembrarle polemico le chiedo scusa in anticipo... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: no no, ma... IMPUTATO TASCIO ZENO: ...ma quello che avrebbe dovuto fare e che il Generale De Paolis non ha fatto, nonostante sia l'uomo da farlo, è di farne uso di questo, perché la cosa è rimasta lì, limitata in un biglietto... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: Generale queste sono considerazioni... IMPUTATO TASCIO ZENO: ...limitato in un appunto... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...che io posso anche condividere ma questo è un discorso... IMPUTATO TASCIO ZENO: comunque... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ecco, io sto chiedendo a lei se lei ne ha mai avuto notizia... IMPUTATO TASCIO ZENO: no, non ho mai saputo niente, no. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...se lei tra le cose che ha appreso... IMPUTATO TASCIO ZENO: no no, mai. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...quando si è recato la sera del 18... IMPUTATO TASCIO

ZENO: no no, mai. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:
...o la mattina del 19... IMPUTATO TASCIO ZENO:
mai. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...o
successivamente, perché mi pare che possiamo dare
per assodato che lei con i suoi collaboratori
abbiate prelevato delle parti... IMPUTATO TASCIO
ZENO: certo. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:
...degli oggetti, delle cose... IMPUTATO TASCIO
ZENO: l'abbiamo sempre detto. PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: ...rinvenute in luogo, la mia domanda
era questa... IMPUTATO TASCIO ZENO: sì, non ho
mai... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...lei
ricorda di aver prelevato qualche documento in
lingua araba che possa essere assimilato o
comunque... IMPUTATO TASCIO ZENO: no no. PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: ...possa interpretarsi come
una sorta di dichiarazione di testamento?
IMPUTATO TASCIO ZENO: no. PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: no. IMPUTATO TASCIO ZENO: non
ricordo. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: va bene.
PRESIDENTE: ci fermiamo qui? PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: prego? PRESIDENTE: sospendiamo qui o
c'è qualcosa, qualche piccola domanda per
terminare l'argomento oppure... PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: chiedo scusa, sì se mi

consente un secondo vedo se... **PRESIDENTE:** sì.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...così chiudiamo l'argomento. **VOCI:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ecco, senta Generale, di questo documento, testamento, lei quando ne ha sentito parlare per la prima volta, quando ne ha avuto notizia in assoluto? **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ma guardi io credo che sia stato nell'89 se... però adesso l'anno me lo deve concedere... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** va be', insomma quindi molti anni dopo. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** ma molti anni dopo, io l'ho letto su un giornale, io le dico quella sensazione che mi son permesso di esternarle così ne chiedo venia, io l'ho avuta proprio perché è molti anni dopo, se fosse stata all'epoca avrei approfondito la cosa, ma molti anni dopo venendo da un uomo del genere mi ha dato una sensazione molto... molto strana. **VOCI:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** comunque, l'ultima domanda per oggi, lei sul posto quando andò sia la sera del 18 che il 19 ebbe modo di parlare con vari esponenti dei Carabinieri. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** sì, io ho parlato... le dirò che c'era il 19 e... quel Maresciallo Lo Giacco che non abbiamo potuto

ascoltare in aula, perché tutti quanti questi sono stati... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì.

IMPUTATO TASCIO ZENO: ...inquisiti. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: indagati. IMPUTATO TASCIO ZENO: quindi si sono avvalsi, e quindi c'era il Colonnello dei Carabinieri, quel Colonnello Livi... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. IMPUTATO TASCIO ZENO: ...c'era il Maresciallo Lo Giacco che poi ha fatto, eccetera, eccetera. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: anche il Capitano Inzolia poi.

IMPUTATO TASCIO ZENO: no, Inzolia non me lo ricordo a dire il vero. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: non lo ha visto. IMPUTATO TASCIO ZENO: non lo ricordo, può darsi pure che ci fosse, ce n'erano tanti. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: va bene, per adesso nessun'altra domanda, si riprende domani. PRESIDENTE: dopodomani. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: dopodomani, chiedo scusa sì.

PRESIDENTE: va bene, allora la Corte rinvia all'udienza del 19 settembre, invitando gli imputati a ricomparire senz'altro avviso. L'Udienza è tolta! AVV. P.C. BENEDETTI: Presidente scusi! PRESIDENTE: sì. AVV. P.C. BENEDETTI: quando pensa di sciogliere la riserva sul calendario e sull'ordine diciamo degli

interventi? **PRESIDENTE:** in qualcuna delle
prossime udienze insomma, ovviamente prima di...

AVV. P.C. BENEDETTI: magari un... **PRESIDENTE:** o
magari al termine dell'audizione del Generale o
qualche udienza prima. **AVV. P.C. BENEDETTI:** eh,

magari un po' prima. **PRESIDENTE:** sì, va bene.

L'Udienza è tolta!

La presente trascrizione è stata effettuata dalla
O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a
r.l. ROMA - ed è composta di nn. **152** pagine.

per O.F.T.
Natale PIZZO